



# Comune di Arienzo

Provincia di Caserta

P.zza S. Agostino ,4.81021

Tel 0823/1686541- fax 0823804619

C.F. 80007270616

## Deliberazione della Giunta Comunale

N 77 DEL 15-10-2024

**OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI ACCESSORI/COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO COMUNALE DI ARIENZO - PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI GARA**

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **quindici** del mese di **ottobre** alle ore **18:25**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con apposito avviso, la Giunta Comunale si riunita con la presenza dei seguenti componenti:

<b>Guida Giuseppe</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Piscitelli Giuseppe</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>D'Agostino Maria Grazia</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>Rivetti Michele</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>Verdicchio Luigi</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Assiste, alla seduta il Segretario Comunale dott. Dario Esposito, che provvede alla redazione del presente verbale.

La Giunta si riunisce in modalità mista in presenza e da remoto come consentito da Regolamento approvato con delibera di Giunta Comunale n.9 del 02 febbraio 2023 ad oggetto: *“Regolamento per il funzionamento della giunta comunale in modalità telematica esame ed approvazione”*.

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento sull'organizzazione dei Servizi e degli Uffici;

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità;

**RICHIAMATI** i Decreti del Sindaco con cui si è provveduto alla nomina dei Responsabili di Settore abilitati ad assumere atti di gestione ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTA** la delibera di Consiglio comunale n. 11 del 17.04.2023 di approvazione del bilancio 2023/2025 e relativi allegati;

**PREMESSO che:**

- il 31/12/2024 scadrà l'appalto quinquennale per l'espletamento del SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI ACCESSORI/COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO COMUNALE DI ARIENZO;

- il III° Settore Unificato ha cominciato a predisporre le procedure per l'espletamento della nuova gara di appalto e con Deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 08/10/2024 è stato approvato l'accordo di collaborazione, tra il Comune di Albanella (SA) e la Rete dei Comuni ASMEL, disciplinante lo svolgimento delle attività di committenza ausiliaria e delle procedure di affidamento di beni, servizi e lavori, ai sensi degli artt. 62 e 63 del D. Lgs n.36/2023 e delle altre norme di settore, tra il Comune di Arienzo e la stazione appaltante qualificata Comune di Albanella;

**RITENUTO** di dover elaborare un nuovo progetto di gara relativo al Servizio di Igiene Urbana che tenga conto dei cambiamenti normativi intervenuti e delle mutate esigenze dell'Ente e delle utenze;

**DATO ATTO** di aver predisposto il PROGETTO PER LA GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI ACCESSORI/COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO COMUNALE DI ARIENZO composto dai seguenti elaborati:

**GEN ELABORATI GENERALI**

GEN. 00 Elenco elaborati

GEN. 01 Relazione generale

GEN. 02 Capitolato speciale di appalto

GEN. 03 Schema di contratto

GEN. 04 Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenze

**ECO ELABORATI ECONOMICI**

ECO. 01 Calcolo dei costi relativi al servizio nel quinquennio

ECO. 02 Quadro economico

ECO. 03 Conteggio personale e automezzi

#### **TAV TAVOLE GRAFICHE**

TAV. 01 Planimetria spazzamento manuale

TAV. 02 Planimetria spazzamento meccanizzato

TAV. 03 Centro di raccolta / Cantiere e Deposito mezzi

TAV. 04 Programmazione attività di spazzamento

TAV. 05 Programmazione attività di raccolta differenziata

**RITENUTO** necessario prendere atto ed approvare tale progetto per poter procedere alla predisposizione ed attuazione delle procedure di gara per il nuovo appalto quinquennale del servizio di igiene urbana;

#### **VISTI:**

-il Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 36 del 31 Marzo 2023; il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

**ACQUISITI** sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, come riportati in allegato alla presente proposta di deliberazione;

#### **PROPONE**

**DI APPROVARE** le suesposte premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

**DI PRENDERE ATTO** dell'allegato PROGETTO PER LA GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI ACCESSORI/COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO COMUNALE DI ARIENZO composto dai seguenti elaborati:

#### **GEN ELABORATI GENERALI**

GEN. 00 Elenco elaborati

GEN. 01 Relazione generale

GEN. 02 Capitolato speciale di appalto

GEN. 03 Schema di contratto

GEN. 04 Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenze

#### **ECO ELABORATI ECONOMICI**

ECO. 01 Calcolo dei costi relativi al servizio nel quinquennio

ECO. 02 Quadro economico

ECO. 03 Conteggio personale e automezzi

#### **TAV TAVOLE GRAFICHE**

TAV. 01 Planimetria spazzamento manuale

TAV. 02 Planimetria spazzamento meccanizzato

TAV. 03 Centro di raccolta / Cantiere e Deposito mezzi

TAV. 04 Programmazione attività di spazzamento  
TAV. 05 Programmazione attività di raccolta differenziata

**DI APPROVARE** il progetto in questione;

**DI DARE MANDATO** al Responsabile del III° Settore Unificato di predisporre tutti gli atti per le procedure di gara per il nuovo appalto quinquennale del Servizio di Igiene Urbana;

**DI PUBBLICARE** la presente Determinazione sull'Albo Pretorio on line del Comune di Arienzo per 15 giorni consecutivi;

**DI DICHIARARE**, stante l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione favorevole dei presenti, resa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, per un celere prosiegui degli atti conseguenti.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** la proposta di deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Acquisiti** i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000, da parte dei competenti Responsabili di Servizio;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi in forma palese,

### **DELIBERA**

**Di approvare** la proposta di deliberazione così come riportata all'interno del presente atto.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Successivamente, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione palese,

### **DELIBERA**

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto approvato, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
dott. Giuseppe Guida

Il Segretario Comunale  
dott. Dario Esposito

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*



# **Comune di Arienzo**

*Provincia di Caserta*

*P.zza S. Agostino ,4.81021*

*Tel 0823/1686541- fax 0823804619*

*C.F. 80007270616*

## **PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N.86 DEL 10-10-2024**

**OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI ACCESSORI/COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO COMUNALE DI ARIENZO - PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI GARA**

---

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D. LGS. 267/2000**

Il sottoscritto Responsabile del Settore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Tuel 18 agosto 2000 n. 267, esprime parere di Favorevole di Regolarita' tecnica sulla proposta di deliberazione sopra riportata.

Arienzo, li 10-10-2024

Il Responsabile del Settore

**Francesco Perretta**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*



# **Comune di Arienzo**

*Provincia di Caserta*

*P.zza S. Agostino ,4.81021*

*Tel 0823/1686541- fax 0823804619*

*C.F. 80007270616*

## **PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N.86 DEL 10-10-2024**

**OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI ACCESSORI/COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO COMUNALE DI ARIENZO - PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI GARA**

---

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D. LGS. 267/2000**

Il sottoscritto Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Tuel 18 agosto 2000 n. 267, esprime parere di Favorevole di Regolarita' contabile sulla proposta di deliberazione sopra riportata.

Arienzo, li 10-10-2024

Il Responsabile del Settore II

**Francesco Perretta**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*



# **Comune di Arienzo**

*Provincia di Caserta*

*P.zza S. Agostino ,4.81021*

*Tel 0823/1686541- fax 0823804619*

*C.F. 80007270616*

## **Deliberazione della Giunta Comunale**

**N 77 DEL 15-10-2024**

**OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI ACCESSORI/COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO COMUNALE DI ARIENZO - PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI GARA**

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art.32, co. 1 della Legge n.69 del 18 giugno 2009)

Si certifica che il presente atto affisso all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi.

Arienzo, 18-10-2024

Il Segretario Comunale  
dott. Dario Esposito

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il Sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000);

Arienzo, 18-10-2024

Il Segretario Comunale  
dott. Dario Esposito

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*



**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI ACCESSORI/COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO COMUNALE DI ARIENZO.**

fase

## PROGETTO DI GARA

n. documento		titolo documento			
ECO.01		CALCOLO DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO NEL QUINQUENNIO			
rev.	data	descrizione	verif.	approv.	scala
0	09/2024	prima emissione	v	v	-
					formato
					A4

*Comune di Arienzo*

*Piazza S. Agostino, 4 - 81021*

*Provincia di Caserta*

*Il R.U.P.*

*Ing. Francesco Perretta*



*PROGETTAZIONE*

*Ufficio Tecnico Comunale*

**CALCOLO DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO DA ESPLETARSI NEL  
QUINQUENNIO E RELATIVO QUADRO ECONOMICO DELLA COMMESSA**

**A. ANALISI ECONOMICA DEL SERVIZIO IN APPALTO**

**A.1 – Costi del personale addetto al servizio di raccolta**

Dai dati storici in possesso dell'Amministrazione appaltante risulta che per lo svolgimento del servizio di igiene urbana (RSU), deve impiegarsi la seguente forza lavoro con indicazione delle rispettive qualifiche:

*Tabella 1*

<b>LIVELLO DEL PERSONALE ADDETTO</b>	<b>NUMERO DI ADDETTI AL SERVIZIO</b>
<b>V.A</b>	1
<b>IV.A</b>	1
<b>III.A</b>	2
<b>II.A</b>	6
	<b>10</b>

In base ai dati esposti nella tabella n. 1 e dei costi unitari riferiti al Costo medio orario per il personale addetto ai servizi ambientali (dal 01/07/2024), come da tabelle pubblicate Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si quantifica il costo totale del personale addetto al servizio nel periodo di espletamento dello stesso per anni 5 (cinque):

*Tabella2*

<b>COSTO UNITARIO MENSILE</b>	<b>COSTO MENSILE DEL PERSONALE ADDETTO</b>	<b>COSTO ANNUO DEL PERSONALE</b>
4 451,96	4 451,96	53 423,52
4 233,43	4 233,43	50 801,16
4 082,26	8 164,52	97 974,24
3 966,20	23 797,20	285 566,40
	<b>Costo complessivo annuo</b>	<b>487 765,32</b>

**A.2 - Costi a nuovo degli automezzi da utilizzare per il servizio**

Sempre dai dati storici in possesso dell'Amministrazione appaltante risulta che per lo svolgimento del servizio di igiene urbana (RSU), devono impiegarsi i seguenti mezzi di cui si espone il valore di acquisto a nuovo:

<b>COMPLESSO DELLE ATTREZZATURE ADDETE ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO</b>			
<b>TIPOLOGIA AUTOMEZZO</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>COSTO A NUOVO</b>	<b>COSTO COMPRESO IVA</b>
<b>Autompattatore 3 assi 25 mc</b>	1	160.000,00	195.200,00
<b>Costipatore da 5 mc</b>	1	70.000,00	85.400,00
<b>Navetta da 5 mc</b>	2	55.000,00	67.100,00
<b>Spazzatrice</b>	1	130.000,00	158.600,00
<b>Autocarro con pianale</b>	1	55.000,00	67.100,00
	<b>6</b>	<b>470.000,00</b>	<b>573.400,00</b>

Tabella n. 5

<b>DATI DI BASE PER IL CALCOLO DEI COSTI RELATIVI AI MEZZI D'OPERA ADDETI AL SERVIZIO RSU</b>						
<b>Dati di base</b>	<b>Unità Misura</b>	<b>Costipatore</b>	<b>Compattatore</b>	<b>PORTER con vasca</b>	<b>Autocarro con Pianale</b>	<b>Spazzatrice</b>
Costo a nuovo dei mezzi d'opera	€.	70.000,00	160.000,00	55.000,00	55.000,00	130.000,00
Portata	ton.	3,50	25,00	2,20	2,20	6,50
Percorrenza media giorno	km.	25,00	60,00	20,00	36,50	22,00
Percorrenza media annua	km.	7.900,00	17.500,00	6.300,00	11.500,00	6.950,00
Consumo carburante	lit./km.	0,20	0,40	0,15	0,15	0,40
Consumo olio	lit./km.	0,003	0,005	0,003	0,003	0,005
Consumo pneumatici n. 6	km.	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Ammortamento	anni	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00
Tasso	%	6%	6%	6%	6%	6%
Costo gasolio senza IVA	€/lit.	1,45	1,45	1,45	1,45	1,45
Costo olio senza IVA	€/lit.	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50
Costo pneumatico senza IVA	€/cad.	150,00	300,00	110,00	110,00	200,00
Assicurazione	€/anno	1.800,00	3.500,00	1.200,00	1.200,00	1.000,00
Tassa possesso	€/anno	500,00	1.000,00	400,00	500,00	100,00
Manutenzione (5% acquisto)	%/costo	5%	5%	5%	5%	5%

Tabella n. 6

Nel costo degli automezzi (tabella 7.1 e 7.2) sono stati considerati tutti i costi di gestione annui quali:

- la quota di ammortamento;
- i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- i costi di carburante, olio e pneumatici;
- l'assicurazione e le tasse;
- la quota di interesse sul capitale;

<b>SOMMARIO DEI COSTI PER I MEZZI ADDETTI AL SERVIZIO NEL PERIODO DI CONCESSIONE (ANNI 5)</b>									
MEZZI IMPIEGATI		Num. Mezzi	A	B	C	D	E	F	G
			Valore attuale	Anno costruzione	Ammortam.	Quota interessi	Consumo Carburante	Consumo olio	Consumo pneumatici
a	Autocompattatore 3 assi da 25 mc.	1,00	160.000,00	nuovo	22.857,14	9.600,00	10.150,00	393,75	1.400,00
b	Costipatore da 5 mc.	1,00	70.000,00	nuovo	10.000,00	4.200,00	2.291,00	106,65	237,00
c	Porter vasca	2,00	55.000,00	nuovo	7.857,14	3.300,00	1.370,25	85,05	138,60
d	Autocarro con pianale	1,00	55.000,00	nuovo	7.857,14	3.300,00	2.501,25	155,25	253,00
e	Autospazzatrice	1,00	130.000,00	nuovo	18.571,43	7.800,00	4.031,00	156,38	278,00
			<b>470.000,00</b>	-	<b>67.142,86</b>	<b>28.200,00</b>	<b>20.343,50</b>	<b>897,08</b>	<b>2.306,60</b>

*Tabella n. 7.1*

<b>SOMMARIO DEI COSTI PER I MEZZI ADDETTI AL SERVIZIO NEL PERIODO DI CONCESSIONE (ANNI 5)</b>									
H	I	L	M	N	P	Q	R	S	T
Assicuraz.	Tassa Possesso	Manutenz.	Ammortamento + oneri finanz. C + D	Tot. Costi gestione somma da E a L	Costi di esercizio annuo M + N	% d'Uso	Importo annuo effettivo P * Q	Costo giornaliero	Tot. Importo concessione R * 5 anni
3.500,00	1.000,00	8.000,00	32.457,14	24.443,75	56.900,89	50%	28.450,45	86,21	142.252,23
1.800,00	500,00	3.500,00	14.200,00	8.434,65	22.634,65	80%	18.107,72	54,87	90.538,60
1.200,00	400,00	2.750,00	11.157,14	5.943,90	17.101,04	100%	17.101,04	51,82	85.505,21
1.200,00	500,00	2.750,00	11.157,14	7.359,50	18.516,64	100%	18.516,64	56,11	92.583,21
1.000,00	100,00	6.500,00	26.371,43	12.065,38	38.436,80	40%	15.374,72	46,59	76.873,61
<b>8.700,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>23.500,00</b>	<b>95.342,86</b>	<b>58.247,18</b>	<b>153.590,03</b>	-	<b>97.550,57</b>		<b>487.752,87</b>

*Tabella n. 7.2*

**A.3 – Costi relativi alla fornitura di materiale utile e necessario per la raccolta differenziata**

La Ditta appaltatrice, senza alcun costo aggiuntivo per il Comune, dovrà fornire e consegnare a domicilio all'utenza le buste per il conferimento delle varie tipologie di rifiuti della raccolta differenziata. La fornitura in appositi kit dovrà essere effettuata ogni tre mesi, all'inizio del trimestre, a cadenza trimestrale.

<b>ATTREZZATURE E MATERIALE DA FORNIRE PER LA RACCOLTA PER L'INTERO PERIODO DI CONCESSIONE (ANNI 5)</b>				
<b>N. Ord.</b>	<b>VOCI</b>	<b>PREZZO</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>IMPORTO</b>
	<b>Sacchetti</b>			
1	sacchetti materbi	0,02	3.078.000,00	61.560,00
2	sacchetti LDPE 110 L	0,04	1.026.000,00	41.040,00
3	sacchetti LDPE 70 L	0,03	1.026.000,00	30.780,00
4	sacchetti LDPE 70 L	0,03	1.026.000,00	30.780,00
9	sacchetti cestini	0,02	182.500,00	3.650,00
	<b>Contenitori</b>			
10	Contenitori carrellati in plastica, capacit	80,00	55,00	4.400,00
11	Contenitore vernici	100,00	5,00	500,00
12	Contenitore farmaci scaduti	900,00	5,00	4.500,00
13	Contenitore pile da 10 lt.	20,00	5,00	100,00
14	Contenitore RUP	200,00	20,00	4.000,00
15	Contenitore T/F	200,00	5,00	1.000,00
16	Contenitore toner	150,00	5,00	750,00
17	Contenitore deiezioni canine	1.200,00	10,00	12.000,00
18	ecobox	8,50	150,00	1.275,00
	<b>Attrezzatura</b>			
19	scope in bambù spazzamento	2,78	150,00	417,00
20	varie rastrelli, pinze, Big Bag, ecc	500,00	1,00	500,00
21	Palette zincate	4,00	100,00	400,00
22	pale ABS con manico	5,82	50,00	291,00
				<b>197.943,00</b>

Tabella n. 8

**A.4 – Costi per attrezzare il centro di raccolta Comunale**

La Ditta dovrà provvedere a sue spese, prima dell'inizio dell'appalto, a fornire ed installare almeno quattro cassoni scarrabili - dimensioni -m. 6 x m. 3- oltre ad un congruo numero di contenitori idonei per il conferimento e stoccaggio temporaneo delle seguenti categorie di rifiuti.

Tale fornitura viene effettuata gratuitamente in considerazione che l'aggiudicatario potrà utilizzare tale centro di raccolta senza il pagamento di alcun canone

**A.5 – Sommario dei costi per l'espletamento del servizio nel quinquennio di gestione**

1) Costi del personale addetto al servizio di raccolta ( <i>non soggetto a ribasso d'asta</i> )	€.	2.438.826,60
2) A sommare costi a nuovo degli automezzi da utilizzare per il servizio	€.	487.752,87
3) A sommare i costi relativi alla fornitura di materiali	€.	<u>197.943,00</u>
Sommano costi	€.	3.124.522,47
4) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (1,20%)	€.	<u>37.494,27</u>
Sommano	€.	3.162.016,74
5) A sommare S.G. e utile d'Impresa	€.	<u>237.983,26</u>
<b>TOTALE</b>	<b>€.</b>	<b><u>3.400.000,00</u></b>



**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI ACCESSORI/COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO COMUNALE DI ARIENZO.**

fase

## PROGETTO DI GARA

n. documento		titolo documento				
ECO.02		QUADRO ECONOMICO				
rev.	data	descrizione	verif.	approv.	scala -	
0	09/2024	prima emissione	v	v		
					formato	
					A4	

*Comune di Arienzo*

*Piazza S. Agostino, 4 - 81021*

*Provincia di Caserta*

*Il R.U.P.*

*Ing. Francesco Perretta*



*PROGETTAZIONE*

*Ufficio Tecnico Comunale*

**QUADRO ECONOMICO DELLA COMMESSA PER L'INTERO PERIODO  
DELLA CONCESSIONE (Anni cinque)**

<b>A</b>	<b>Importo del canone d'appalto</b>			
a.1	Importo a canone soggetto a ribasso d'asta	€.	923.679,13	<b>3.400.000,00</b>
a.2	Costi della manodopera non soggetti a ribasso d'asta	€.	2.438.826,60	
	Somma importo servizi	€.	3.362.505,73	
a.3	A sommare oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (1,20%)	€.	37.494,27	
	<b>Somma importo del servizio "A"</b>	<b>€.</b>	<b>3.400.000,00</b>	
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione</b>			
b.1	Contributo ANAC	€.	660,00	
b.2	Incentivo per funzioni tecniche (1,60%)	€.	54.400,00	
b.3	Supporto specialistico al RUP nel processo di progettazione	€.	20.000,00	
b.4	CNPAIA al 4% su b.3	€.	800,00	
b.5	Spese di pubblicità, mentre gli oneri della piattaforma e della commissione di gara sono posti a carico dell'aggiudicatario	€.	8.500,00	
b.6	IVA al 10% sui servizi	€.	340.000,00	
b.7	IVA al 22% su b.3, b.4 e b.5	€.	6.446,00	
b.8	Imprevisti e arrotondamenti	€.	19.194,00	
	<b>Somma "B"</b>	<b>€.</b>	<b>450.000,00</b>	<b>450.000,00</b>
	<b>TOTALE "A+B"</b>	<b>€</b>		<b>3.850.000,00</b>



**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI ACCESSORI/COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO COMUNALE DI ARIENZO.**

fase

## PROGETTO DI GARA

n. documento		titolo documento				
ECO.03		CONTEGGIO PERSONALE E AUTOMEZZI				
rev.	data	descrizione	verif.	approv.	scala -	
0	09/2024	prima emissione	v	v		
					formato A4	

*Comune di Arienzo*

*Piazza S. Agostino, 4 - 81021*

*Provincia di Caserta*

*Il R.U.P.*

*Ing. Francesco Perretta*



*PROGETTAZIONE*

*Ufficio Tecnico Comunale*

<b>MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI</b>				
<b>Costo medio orario per il personale addetto ai servizi ambientali dal 01/07/2024</b>				
<b>LIVELLO DEL PERSONALE ADDETTO</b>	<b>NUMERO DI ADDETTI AL SERVIZIO</b>	<b>COSTO UNITARIO MENSILE</b>	<b>COSTO MENSILE DEL PERSONALE ADDETTO</b>	<b>COSTO ANNUO DEL PERSONALE</b>
V.A	1	4.451,96	4.451,96	53.423,52
IV.A	1	4.233,43	4.233,43	50.801,16
III.A	2	4.082,26	8.164,52	97.974,24
II.A	6	3.966,20	23.797,20	285.566,40
	<b>10</b>		<b>Costo complessivo annuo</b>	<b>487.765,32</b>
			<b>IMPORTO COMPLESSIVO PERSONALE (5 anni)</b>	<b>2.438.826,60</b>

Tabella n. 2

<b>COMPLESSO DELLE ATTREZZATURE ADDETE ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO</b>			
<b>TIPOLOGIA AUTOMEZZO</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>COSTO A NUOVO</b>	<b>COSTO COMPRESO IVA</b>
<b>Autompattatore 3 assi 25 mc</b>	1	160.000,00	195.200,00
<b>Costipatore da 5 mc</b>	1	70.000,00	85.400,00
<b>Navetta da 5 mc</b>	2	55.000,00	67.100,00
<b>Spazzatrice</b>	1	130.000,00	158.600,00
<b>Autocarro con pianale</b>	1	55.000,00	67.100,00
	<b>6</b>	<b>470.000,00</b>	<b>573.400,00</b>

*Tabella n. 5*

<b>DATI DI BASE PER IL CALCOLO DEI COSTI RELATIVI AI MEZZI D'OPERA ADDETTI AL SERVIZIO RSU</b>						
<b>Dati di base</b>	<b>Unità Misura</b>	<b>Costipatore</b>	<b>Compattatore</b>	<b>PORTER con vasca</b>	<b>Autocarro con Pianale</b>	<b>Spazzatrice</b>
Costo a nuovo dei mezzi d'opera	€.	70.000,00	160.000,00	55.000,00	55.000,00	130.000,00
Portata	ton.	3,50	25,00	2,20	2,20	6,50
Percorrenza media giorno	km.	25,00	60,00	20,00	36,50	22,00
Percorrenza media annua	km.	7.900,00	17.500,00	6.300,00	11.500,00	6.950,00
Consumo carburante	lit./km.	0,20	0,40	0,15	0,15	0,40
Consumo olio	lit./km.	0,003	0,005	0,003	0,003	0,005
Consumo pneumatici n. 6	km.	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Ammortamento	anni	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00
Tasso	%	6%	6%	6%	6%	6%
Costo gasolio senza IVA	€/lit.	1,45	1,45	1,45	1,45	1,45
Costo olio senza IVA	€/lit.	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50
Costo pneumatico senza IVA	€/cad.	150,00	300,00	110,00	110,00	200,00
Assicurazione	€/anno	1.800,00	3.500,00	1.200,00	1.200,00	1.000,00
Tassa possesso	€/anno	500,00	1.000,00	400,00	500,00	100,00
Manutenzione (5% acquisto)	%/costo	5%	5%	5%	5%	5%

Tabella n. 6

SOMMARIO DEI COSTI PER I MEZZI ADDETTI AL SERVIZIO NEL PERIODO DI CONCESSIONE (ANNI 5)																		
MEZZI IMPIEGATI	Num. Mezzi	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	P	Q	R	S	T
		Valore attuale	Anno costruzione	Ammortam.	Quota interessi	Consumo Carburante	Consumo olio	Consumo pneumatici	Assicuraz.	Tassa Possesso	Manutenz.	Ammortamento + oneri finanz. C + D	Tot. Costi gestione somma da E a L	Costi di esercizio annuo M + N	% d'Uso	Importo annuo effettivo P * Q	Costo giornaliero	Tot. Importo concessione R * 5 anni
a Autocompattatore 3 assi da 25 mc.	1,00	160.000,00	nuovo	22.857,14	9.600,00	10.150,00	393,75	1.400,00	3.500,00	1.000,00	8.000,00	32.457,14	24.443,75	56.900,89	50%	28.450,45	86,21	142.252,23
b Costipatore da 5 mc.	1,00	70.000,00	nuovo	10.000,00	4.200,00	2.291,00	106,65	237,00	1.800,00	500,00	3.500,00	14.200,00	8.434,65	22.634,65	80%	18.107,72	54,87	90.538,60
c Porter vasca	2,00	55.000,00	nuovo	7.857,14	3.300,00	1.370,25	85,05	138,60	1.200,00	400,00	2.750,00	11.157,14	5.943,90	17.101,04	100%	17.101,04	51,82	85.505,21
d Autocarro con pianale	1,00	55.000,00	nuovo	7.857,14	3.300,00	2.501,25	155,25	253,00	1.200,00	500,00	2.750,00	11.157,14	7.359,50	18.516,64	100%	18.516,64	56,11	92.583,21
e Autospazzatrice	1,00	130.000,00	nuovo	18.571,43	7.800,00	4.031,00	156,38	278,00	1.000,00	100,00	6.500,00	26.371,43	12.065,38	38.436,80	40%	15.374,72	46,59	76.873,61
		<b>470.000,00</b>	-	<b>67.142,86</b>	<b>28.200,00</b>	<b>20.343,50</b>	<b>897,08</b>	<b>2.306,60</b>	<b>8.700,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>23.500,00</b>	<b>95.342,86</b>	<b>58.247,18</b>	<b>153.590,03</b>	-	<b>97.550,57</b>		<b>487.752,87</b>

Tabella n. 7.1



**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI ACCESSORI/COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO COMUNALE DI ARIENZO.**

fase

## PROGETTO DI GARA

n. documento		titolo documento				
<b>GEN.00</b>		<b>ELENCO ELABORATI</b>				
rev.	data	descrizione	verif.	approv.	scala -	
0	09/2024	prima emissione	v	v		
					formato	
					<b>A4</b>	

*Comune di Arienzo*

*Piazza S. Agostino, 4 - 81021*

*Provincia di Caserta*

*Il R.U.P.*

*Ing. Francesco Perretta*



*PROGETTAZIONE*

*Ufficio Tecnico Comunale*



**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI ACCESSORI/COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO COMUNALE DI ARIENZO.**

fase

## PROGETTO DI GARA

n. documento		titolo documento				
<b>GEN.00</b>		<b>ELENCO ELABORATI</b>				
rev.	data	descrizione	verif.	approv.	scala -	
0	09/2024	prima emissione	v	v		
					formato	
					<b>A4</b>	

*Comune di Arienzo*

*Piazza S. Agostino, 4 - 81021*

*Provincia di Caserta*

*Il R.U.P.*

*Ing. Francesco Perretta*



*PROGETTAZIONE*

*Ufficio Tecnico Comunale*

ID	Nome	Formato
<b>GEN</b>	<b>ELABORATI GENERALI</b>	
GEN. 00	Elenco elaborati	A4
GEN. 01	Relazione generale	A4
GEN. 02	Capitolato speciale di appalto	A4
GEN. 03	Schema di contratto	A4
GEN. 04	Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenze	A4
<b>ECO</b>	<b>ELABORATI ECONOMICI</b>	
ECO. 01	Calcolo dei costi relativi al servizio nel quinquennio	A4
ECO. 02	Quadro economico	A4
ECO. 03	Conteggio personale e automezzi	A4
<b>TAV</b>	<b>TAVOLE GRAFICHE</b>	
TAV. 01	Planimetria spazzamento manuale	A0
TAV. 02	Planimetria spazzamento meccanizzato	A0
TAV. 03	Centro di raccolta / Cantiere e Deposito mezzi	A1
TAV. 04	Programmazione attività di spazzamento	A4
TAV. 05	Programmazione attività di raccolta differenziata	A4



**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI ACCESSORI/COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO COMUNALE DI ARIENZO.**

fase

## PROGETTO DI GARA

n. documento		titolo documento				
<b>GEN.01</b>		<b>RELAZIONE GENERALE</b>				
rev.	data	descrizione	verif.	approv.	scala	
0	09/2024	prima emissione	v	v	-	
					formato	
					A4	

*Comune di Arienzo*

*Piazza S. Agostino, 4 - 81021*

*Provincia di Caserta*

*Il R.U.P.*

*Ing. Francesco Perretta*



*PROGETTAZIONE*

*Ufficio Tecnico Comunale*

## **Indice**

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<b>2. QUADRO NORMATIVO .....</b>	<b>3</b>
<b>3. LA GESTIONE DEL SERVIZIO .....</b>	<b>5</b>
<b>4. SCELTA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO MEDIANTE APPALTO A TERZI E MOTIVAZIONI .....</b>	<b>7</b>
<b>5. I SISTEMI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI.....</b>	<b>8</b>
<b>6. CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO .....</b>	<b>14</b>
<b>7. STATO ATTUALE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI.....</b>	<b>21</b>
<b>8. OBIETTIVI DEL PROGETTO.....</b>	<b>27</b>
<b>9. AZIONI PRINCIPALI DEL PROGETTO.....</b>	<b>28</b>
<b>10. I CRITERI PROGETTUALI CONSEGUENTI E GLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO NEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E L'ASSENZA DI COMPENSAZIONI .....</b>	<b>35</b>
<b>11. CONCLUSIONI.....</b>	<b>36</b>

## 1. PREMESSA

Gli obiettivi delle nuove direttive europee prevedono il riciclo entro il 2030 per almeno il 65% dei rifiuti urbani (65% entro il 2035) e parallelamente si vincola lo smaltimento in discarica (fino ad un massimo del 10% entro il 2035). Il 70% degli imballaggi dovrà essere riciclato entro il 2030. I rifiuti tessili e i rifiuti pericolosi delle famiglie (come vernici, pesticidi, oli e solventi) dovranno essere raccolti separatamente dal 2025 e, sempre a partire dal 2025, i rifiuti biodegradabili dovranno essere obbligatoriamente raccolti separatamente o riciclati a casa attraverso il compostaggio. Per quel che riguarda la discarica, il pacchetto Ue limita la quota di rifiuti urbani da smaltire a un massimo del 10% entro il 2035.

Il sistema di gestione dei rifiuti urbani è una delle problematiche più delicate che gli enti locali devono affrontare, in quanto la fase di raccolta è sempre più rilevante rispetto alla fase di smaltimento e ogni criticità del sistema ha ripercussioni negative sull'intera gestione, sia sotto l'aspetto igienico-ambientale che sotto quello economico

Allo stato attuale la normativa prevede il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata, ma il Comune di Arienzo ha già superato tale obiettivo nel 2013, come è evidente dalla seguente tabella (fonte ISPRA)

Anno	Dato relativo a:	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2022	Comune di Arienzo	5.307	1.626,148	1.972,428	82,44	306,42	371,67
2021	Comune di Arienzo	5.236	1.605,391	1.933,661	83,02	306,61	369,30
2020	Comune di Arienzo	5.331	1.521,410	1.832,770	83,01	285,39	343,79
2019	Comune di Arienzo	5.346	1.537,300	1.844,160	83,36	287,56	344,96
2018	Comune di Arienzo	5.311	1.373,870	1.858,910	73,91	258,68	350,01
2017	Comune di Arienzo	5.374	1.392,389	1.927,589	72,23	259,10	358,69
2016	Comune di Arienzo	5.374	1.580,657	2.150,817	73,49	294,13	400,23
2015	Comune di Arienzo	5.365	1.625,113	2.210,055	73,53	302,91	411,94
2014	Comune di Arienzo	5.356	1.563,664	2.265,590	69,02	291,95	423,00
2013	Comune di Arienzo	5.354	1.378,728	2.110,705	65,32	257,51	394,23
2012	Comune di Arienzo	5.326	1.187,657	2.091,869	56,77	222,99	392,77
2011	Comune di Arienzo	5.333	1.173,197	2.211,053	53,06	219,99	414,60
2010	Comune di Arienzo	5.364	982,500	2.138,050	45,95	183,17	398,59



Occorre pertanto prevedere i seguenti obiettivi:

Gli interventi da mettere in atto devono prevedere i seguenti obiettivi:

- consolidare il contenimento della produzione di rifiuti delle singole utenze;
- Aumentare le opportunità di recupero di materia dai rifiuti, attraverso lo sviluppo di sistemi di incentivo che garantiscano una ancora maggiore partecipazione delle utenze, finalizzate sia al reinserimento nei cicli produttivi di materie prime da esse derivate, sia alla produzione di compost con valorizzazione del contenuto organico del rifiuto in termini agronomici;
- minimizzare le necessità di smaltimento in discarica, puntando sul lungo periodo al tendenziale annullamento del flusso di rifiuti così destinati.
- garantire il pretrattamento dei rifiuti non intercettati dalle raccolte differenziate, al fine di assicurare un miglior controllo delle fasi di smaltimento finale ed una riduzione degli impatti ambientali ad esse associati;

In tale logica, gli obiettivi del presente progetto sono:

- costruire un sistema di raccolta che permetta di premiare il comportamento virtuoso del singolo, responsabilizzando l'utente anche sulle economie del sistema di gestione rifiuti.
- attivare sistemi di controllo verso l'utente ed il gestore in linea con le direttive nazionali; • assestare gli attuali servizi di raccolta rifiuti nel territorio comunale elevando gli standard di qualità e di comodità per l'utente;

## **2. QUADRO NORMATIVO**

L'art. 34, cc. 20 e 21 DL 179 I 2012 convertito in Legge 221 I 2012, prevede per servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento.

Per il servizio di igiene integrato risultano ricorrere le caratteristiche perché la gestione stessa possa rientrare nella categoria dei servizi pubblici a rilevanza economica, come ribadito dalle sentenze della Corte dei Conti (Sez. Reg. di Controllo Lombardia/531/2012/PAR del 17/12/2012 e 20/2014/PAR del 14/01/2014) *"la natura del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è quella di servizio pubblico locale di rilevanza economica in quanto reso direttamente al singolo cittadino, con pagamento da parte dell'utente di una tariffa, obbligatoria per legge, di importo tale da coprire interamente il costo del servizio"*. La natura del servizio in tali termini è stata confermata anche dalle pronunce dell'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato in numerosi pareri.

Alla luce dei differenti e numerosi interventi legislativi, referendari e giurisprudenziali che ha subito la disciplina relativa all'affidamento ed alla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, qual è senz'altro il servizio di igiene integrato, ad oggi la disciplina di riferimento è dettata dall'art. 34, comma 20 - 25, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in legge 17 dicembre 2012, n. 221.

In sintesi risultano applicabili in materia le seguenti normative:

- la disciplina comunitaria;
- il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti;
- l'art. 34 comma 20 del D.L. n. 179/2012 (Legge n. 221/2012)

Sulla base di tale previsione normativa, i possibili modelli che l'Amministrazione comunale può scegliere per la gestione del servizio igiene urbana, sono i seguenti:

- a) attraverso l'**affidamento diretto**, c.d. *in house providing*, purché sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario, e vi sia l'assoggettamento ai vincoli disposti dalle vigenti normative;
- b) mediante il **mercato**, ossia individuando all'esito di una gara ad evidenza pubblica (appalto) il soggetto affidatario in applicazione delle norme di cui al D.Lgs. 36/2023;
- c) attraverso il c.d. **partenariato pubblico – privato** (ossia per mezzo di una società mista e quindi con una 'gara a doppio oggetto' per la scelta del socio o poi per la gestione del servizio).

I servizi pubblici locali di rilevanza economica possono in definitiva essere gestiti indifferentemente mediante il mercato (ossia individuando il soggetto affidatario all'esito di una gara ad evidenza pubblica) ovvero attraverso il c.d. partenariato pubblico – privato (ossia per mezzo di una società mista e quindi con una 'gara a doppio oggetto' per la scelta del socio o poi per la gestione del servizio), ovvero attraverso l'affidamento diretto, in house, senza previa gara, ad un soggetto che solo formalmente è diverso dall'ente, ma che ne costituisce sostanzialmente un diretto strumento operativo, ricorrendo in capo a quest'ultimo i requisiti della totale partecipazione pubblica, del controllo (sulla società affidataria) 'analogo' (a quello che l'ente affidante esercita sui propri servizi) e della realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della sua attività con l'ente o gli enti che la controllano.”

Infine a seguito della Legge n. 190/2014 viene previsto che a tutela della concorrenza e dell'ambiente, le Regioni organizzino lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica (tra cui è richiamato espressamente il servizio rifiuti) mediante ambiti o bacini territoriali ottimali, cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente (in coerenza, con quanto previsto dall'art 200 del D.Lgs. 152/2006 che aveva già previsto l'organizzazione della gestione dei rifiuti urbani per ambiti territoriali ottimali). La scelta della forma di gestione spetta agli enti di governo degli ATO (EGATO).

Considerato che l'art. 198, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 stabilisce che i Comuni continuano la gestione dei rifiuti fino a che non inizi l'attività del soggetto aggiudicatario della futura gara a cui la costituenda Autorità d'ambito affiderà il servizio di gestione integrata dei rifiuti, appare necessario ed opportuno per il Comune provvedere ad un nuovo affidamento del servizio, in un quadro di tutela prioritario degli utenti, dei consumatori e, soprattutto, dell'ambiente.

### **3. LA GESTIONE DEL SERVIZIO**

Si ritiene opportuno esaminare, seppur sinteticamente, i differenti modelli gestori del servizio al fine di fornire, ferma ed impregiudicata la discrezionalità amministrativa in capo all'Ente, elementi utili alla scelta di un modello gestionale piuttosto che un altro.

#### L'ipotesi di gestione in house providing

Già l'art. 113, comma 5, lett. c), T.U.E.L. e s.m.i., oggi abrogato, stabiliva che l'erogazione del servizio pubblico locale può avvenire attraverso il conferimento della titolarità del servizio «*a società a capitale interamente pubblico a condizione che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano*».

Tali requisiti sono la proprietà, da parte dell'ente pubblico, del capitale sociale del soggetto affidatario e l'esercizio sul medesimo di una forma di controllo analoga a quella svolta sui propri servizi, e l'esercizio, da parte della società affidataria, della quota prevalente della sua attività a favore dei soci. Da ciò deriva, nell'ipotesi di scelta di un tale modello operativo:

1. la necessità che l'ente sottoscriva interamente il capitale sociale, il che deve avvenire, in tutto o in parte, in data antecedente l'avvio di una tale modalità di esercizio del ciclo dei rifiuti;
2. l'onere dell'esercizio sulla società in house di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi da effettuare mediante a) richieste di rapporti alle società; b) richieste di esibizioni documentali; c) visite ispettive, d) accesso fisico a luoghi e cose;
3. l'inserimento, in contratto di servizio all'uopo redatto, di specifiche clausole che regolino in maniera adeguata il sistema di informazione e di verifica sulla gestione del servizio affidato alla società;
4. l'obbligo dell'approvazione preventiva e/o successiva dei relativi atti;
5. l'onere dell'approvazione di una relazione con la quale vengono definiti i piani di investimento di breve e lungo periodo nonché il budget dettagliato relativo all'esercizio di successivo;

6. l'obbligo del consolidamento dei bilanci della società in house;
7. l'onere della gestione diretta del personale;
8. la necessità del rispetto delle procedure pubblicistiche sia in materia di assunzione del personale che per quanto attiene le modalità di affidamento di appalti pubblici.

Da tali premesse emergono una serie di criticità nella gestione del servizio *in house providing* di non agevole soluzione in una congiuntura socio economica che vede l'ente locale in endemica penuria di professionalità, da un lato, atte a gestire il servizio secondo le caratteristiche precise che il modello richiede e, dall'altro, dalla difficoltà di far fronte in via diretta ad un servizio pubblico di chiara rilevanza economica.

#### L'ipotesi di gestione mediante società mista pubblico-privata

Le società miste sono società a partecipazione pubblica e privata. Esse rappresentano una modalità di gestione di servizi pubblici locali da parte dell'Amministrazione, alternativa rispetto all'esternalizzazione effettuata mediante l'affidamento a soggetti terzi selezionati con gara, nonché rispetto alla gestione *in house providing*.

In tali ipotesi non si realizzerebbe un "affidamento diretto" alla società mista, ma piuttosto un "affidamento con procedura di evidenza pubblica" dell'attività "operativa" della società mista al partner privato, tramite la stessa gara volta alla individuazione di quest'ultimo, configurandosi nel caso di specie una gara a doppio oggetto (affidamento del servizio e ricerca del socio) in cui le prestazioni relative ai servizi da svolgere siano state concretamente, precisamente, temporalmente ed oggettivamente specificate nella gara pubblica. La Corte di Giustizia ha, infatti, ritenuto l'ammissibilità dell'affidamento di servizi a società miste, a condizione che si svolga in unico contesto una gara avente ad oggetto la scelta del socio privato (socio non solo azionista, ma soprattutto operativo) e l'affidamento del servizio già predeterminato con obbligo della società mista di mantenere lo stesso oggetto sociale durante l'intera durata della concessione.

Da ciò deriva che la scelta della società mista implica costi di gestione della partecipazione societaria, criticità nell'azione di controllo e sindacato della effettiva e fattiva realizzazione del servizio di igiene integrato da parte del socio privato e lascia aperte incognite di sicuro rilievo economico circa la concreta compatibilità con l'operatività.

#### L'ipotesi dell'appalto di servizi a terzi

Altra modalità di gestione del servizio di igiene integrato, ricorrendo anche in questo caso all'esternalizzazione, è il modulo tradizionale del ricorso al mercato: ossia l'individuazione del soggetto gestore all'esito di una gara ad evidenza pubblica (appalto) in applicazione delle norme previste dal D.Lgs. 36/2023.

Da ciò deriva, nell'ipotesi di scelta di un tale modello operativo:

- la gara di rilievo comunitario con obblighi di assolvimento di pubblicità preventiva presso G.U.C.E. (Gazzetta Ufficiale Comunità europea), G.U.R.I. (Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana), giornali a tiratura nazionale e locale, sito internet ministeriale, comunale ed albo pretorio on line, garantisce il rispetto dei principi comunitari di trasparenza, parità, concorrenza, non discriminazione tra gli operatori del settore;
- la scelta di un partner privato di provata solidità finanziaria (a mezzo produzione di referenze bancarie, esibizione di bilanci, etc.) ed esperienza nel settore di riferimento per richiesta, a comprova dei requisiti di ammissione ai fini dell'aggiudicazione, di dimostrazione dell'avvenuta gestione di servizi analoghi e di un volume di affari di ammontare pari / superiore a quello oggetto dell'appalto;
- l'eliminazione dei costi di gestione legati alla costituzione di società miste e/o in house providing;
- spoglia l'Ente di ogni aspetto gestionale, affidandolo ad un soggetto formalmente e sostanzialmente terzo;
- consente di esercitare una forma di controllo attraverso la nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto, quale organo straordinario e temporaneo dell'amministrazione, investito di uno specifico incarico e sul quale ricade la responsabilità per la proficua realizzazione del rapporto negoziale con l'affidatario. Tale figura prevista dal D. Lgs 36/2023 ha, infatti, la duplice finalità di sollevare gli altri uffici dell'Amministrazione di tutte le attività di controllo sul servizio e di far sì che il soggetto gestore renda un servizio efficiente, efficace e di qualità alla collettività servita.

#### **4. SCELTA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO MEDIANTE APPALTO A TERZI E MOTIVAZIONI**

Alla luce di quanto evidenziato la scelta amministrativa non può che essere orientata verso ricorso al mercato, ossia all'individuazione del soggetto gestore all'esito di una gara ad evidenza pubblica, in applicazione delle norme previste dal D. Lgs. 36/2023. Una tale scelta scaturisce dalla analisi comparativa dei modelli operativi esistenti (*gestione in house, società mista ed appalto*) e dalla considerazione che il ricorso alla gara di evidenza pubblica per selezione del partner privato, sia quella che, allo stato delle regole normative esistenti, meglio coniuga il necessario rispetto della disciplina comunitaria e di settore in materia, con le esigenze di efficacia e efficienza dell'azione amministrativa per tutte le ragioni espresse precedentemente.

Riepilogando quanto esposto, emerge che la scelta di gestire il servizio mediante società in house non appare allo stato percorribile per la mancanza all'interno dell'Amministrazione comunale di adeguate strutture e/o personale in grado di poter effettuare il *c.d. controllo* analogo come richiesto dalla giurisprudenza.

Così come la scelta di gestire il servizio mediante società mista pubblica/privata e, quindi, attraverso la creazione di una persona giuridica nuova, appare, per quanto precedentemente detto: inoltre anche per questa società sarebbe prevista la fase liquidatoria sulla quale l'ente dovrebbe vigilare e partecipare.

Di contro, l'affidamento del servizio a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica, oltre a rispettare i principi comunitari della libera prestazione di servizi, appare la soluzione più idonea per la futura gestione del servizio, oltre che la più conveniente per la collettività, sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità della stessa.

## **5. I SISTEMI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI**

Si ritiene utile riportare alcune considerazioni sui metodi di raccolta e di selezione dei rifiuti domestici, dalla generazione fino al conferimento ad un sito di selezione o centro di trattamento, accennando alle caratteristiche e all'efficacia di vari metodi già sperimentati in diverse realtà abitative.

La raccolta rappresenta lo stadio centrale di una gestione integrata dei rifiuti poiché il modo in cui i materiali di scarto sono raccolti e selezionati influenza fortemente le opzioni di trattamento che possono essere successivamente utilizzate. Esso contribuisce in maniera rilevante a stabilire se metodi quali il riciclo, il trattamento biologico o quello termico sono fattibili in termini di sostenibilità economica e ambientale. Influisce significativamente sulla qualità dei materiali recuperabili o del compost producibile (e di conseguenza sulla possibilità di trovare per essi mercati adeguati) così come sulla quantità di energia che può essere recuperata.

Di fatto, è il metodo di raccolta che determina le opzioni di trattamento successive o sono i mercati, esistenti o potenziali, che definiscono come i materiali devono essere raccolti e selezionati per poter essere poi opportunamente recuperati e reintrodotti nel ciclo produttivo. In ogni caso, è fondamentale far incontrare le necessità del mercato e la qualità dei materiali raccolti e selezionati.

La raccolta dei rifiuti è anche il punto di contatto tra i produttori di rifiuti (in questo caso famiglie ed esercizi commerciali) ed i gestori degli stessi. Il collegamento tra queste due entità deve essere curato con attenzione, come un rapporto tra cliente e fornitore, per garantire l'efficacia del sistema. Il cittadino produttore dei rifiuti ed il gestore che li raccoglie hanno esigenze diverse, che possono essere in competizione: il primo desidera avere il minor fastidio possibile dalla raccolta dei rifiuti, mentre il secondo ha bisogno di ricevere i rifiuti in una forma compatibile con i metodi di trattamento pianificati. L'equilibrio tra queste due esigenze è una condizione indispensabile per il successo del sistema integrato di gestione.

La realizzazione di una efficiente raccolta differenziata si avvale tipicamente di tecnologie organizzative (e di strumenti di comunicazione) piuttosto che di tecnologie impiantistiche, privilegiando la partecipazione attiva dei cittadini e l'innovazione gestionale. Il riciclo a valle o il recupero di energia, invece, non richiedono la

partecipazione del cittadino e privilegiano le innovazioni impiantistiche. Alle raccolte differenziate tradizionali, si stanno sostituendo i sistemi di “raccolta differenziata integrata”, basati sulla raccolta domiciliare (o comunque ravvicinata all’utenza) sia delle frazioni secche e degli imballaggi, sia della frazione organica. Lo scopo è quello di aumentare la quantità di materiale raccolto, riducendo i “fastidi logistici” per il cittadino e, se la densità abitativa è sufficientemente elevata, contenendo i costi.

Le principali modalità della raccolta differenziata sono quella domiciliare e quella stradale:

- raccolta domiciliare o “porta a porta”;
- raccolta mediante contenitori su strada;
- raccolta mediante contenitori ubicati presso negozi e grandi utenze commerciali;
- conferimento presso i Centri di Raccolta.

I diversi sistemi di raccolta possono essere caratterizzati, poi, da diversi livelli di informatizzazione. Sinteticamente possiamo suddividere tre casistiche relative al livello di informatizzazione:

- scarsa o nulla informatizzazione: i contenitori sono consegnati all’utenza o posti su strada senza essere formalmente assegnati, e quindi riconducibili, ad una utenza o a un gruppo di utenze;
- media informatizzazione: i contenitori consegnati alle singole utenze sono dotati di transponder permettendo di registrare gli svuotamenti di ciascuna utenza, i contenitori posti su strada consentono l’accesso solo tramite il riconoscimento dell’utenza con strumenti di lettura di tessere magnetiche o altro tipo di accesso;
- alto livello di informatizzazione: tutti i contenitori sono dotati di sistemi di riconoscimento dell’utenza, così come tutti gli altri punti di accesso ai servizi (centro di raccolta, punti di distribuzione kit, ecosportello, etc.), il sistema di raccolta utilizza ulteriori strumenti informatici quali il rilievo del livello di riempimento dei contenitori, rilievo satellitare degli spostamenti dei mezzi, la pesatura dei rifiuti conferiti.

È evidente che l’utilizzo di strumenti informatici di riconoscimento dell’utenza può avere effetti diretti sulla responsabilizzazione dell’utenza, specie se associati alla tariffazione puntuale.

I diversi gradi di idoneità dei sistemi di raccolta differenziata attualmente in uso variano a seconda delle caratteristiche residenziali e della struttura urbanistica. In un paese come l’Italia, dove si associano aree ad alta densità con tipologie abitative di tipo condominiale, centri storici e artistici e zone con forte vocazione turistica di tipo stagionale, risulta estremamente difficile estrapolare un modello comune alle diverse situazioni. Ma soprattutto risulta difficile pensare che possa esistere un solo sistema che permetta di risolvere ogni criticità.

Va infine ulteriormente sottolineata la stretta dipendenza tra le operazioni di raccolta e quelle di selezione. La quantità del materiale raccolto determina l'entità e la complessità della selezione successiva, a sua volta dipendente dai requisiti imposti dai diversi processi di riciclo e di recupero. In alcuni casi, la necessità di preservare da subito le caratteristiche di alcune frazioni merceologiche fa sì che si adottino sistemi di raccolta già comprensivi di un certo, preliminare, livello di selezione.

La classificazione delle modalità di raccolta differenziata può essere effettuata secondo vari profili.

In base alle modalità di fornitura dei rifiuti agli addetti al servizio di raccolta si distinguono sistemi "a ritiro", da sistemi a "consegna".

#### Il sistema di raccolta domiciliare

I primi sono tipici delle raccolte "porta a porta" o "domiciliari", nei quali gli addetti passano a ritirare, stabile per stabile, i rifiuti differenziati, a volte entrando direttamente nelle pertinenze (androni, cortili), a volte semplicemente ritirandoli a bordo strada (eventualmente con l'operazione di svuotamento di contenitori rigidi, o sacchi).

#### Il sistema a chiamata

Altro sistema "a ritiro" è quello che prevede il passaggio, a volte sulla base di un calendario prestabilito, previo accordo con l'utente o semplicemente una sua comunicazione. Tale modalità è detta "per appuntamento". Tale tipologia di conferimento e raccolta è riservata, generalmente a quelle tipologie di rifiuto di cui l'utente si disfa in maniera non costante: rifiuti ingombranti e durevoli (elettrodomestici, RAEE, mobili, etc.), verde e sfalci di potatura, rifiuti urbani Pericolosi (per utenze non domestiche).

#### Il sistema stradale e di prossimità

Il sistema "a consegna" più diffuso è quello delle cosiddette "raccolte stradali": gli utenti depositano i propri rifiuti in appositi contenitori posizionati permanentemente a bordo strada o comunque su suolo pubblico. I contenitori vengono poi periodicamente svuotati dagli addetti al servizio. La raccolta viene effettuata con compattatori a carico posteriore o compattatori monoperatore a carico laterale. In quest'ultimo caso i cassonetti assumono normalmente notevole volumetria (da 1,7 fino a 3,2 mc).

Una variante delle raccolte stradali è costituita dalle raccolte "di prossimità", che prevedono la collocazione sul territorio di contenitori di più piccola dimensione (ad es. bidoni carrellati), con una maggiore densità rispetto alla classica raccolta stradale.

### Il sistema stradale informatizzato

Tale sistema utilizza i contenitori standard per la raccolta differenziata stradale con l'aggiunta di elementi meccanici ed elettronici che consentano il riconoscimento dell'utenza e lo sblocco temporizzato dei contenitori. Il sistema permette, generalmente, di fornire informazioni all'utenza in tempo reale tramite display nonché il conferimento tramite calotte o altri sistemi finalizzati alla riduzione dei rifiuti e a un conferimento controllato.

### La raccolta presso strutture informatizzate

L'ultima evoluzione del sistema informatizzato è il posizionamento di strutture informatizzate che contengono all'interno cassonetti non visibili all'utenza. Questa può conferire mediante apposite portelle informatizzate, una volta identificata e riconosciuta, scegliendo la tipologia di rifiuto che intende conferire. In tal modo il sistema può essere applicato a tutte le tipologie di raccolta garantendo l'individuazione dell'utente conferente e un'elevata qualità dell'arredo urbano.

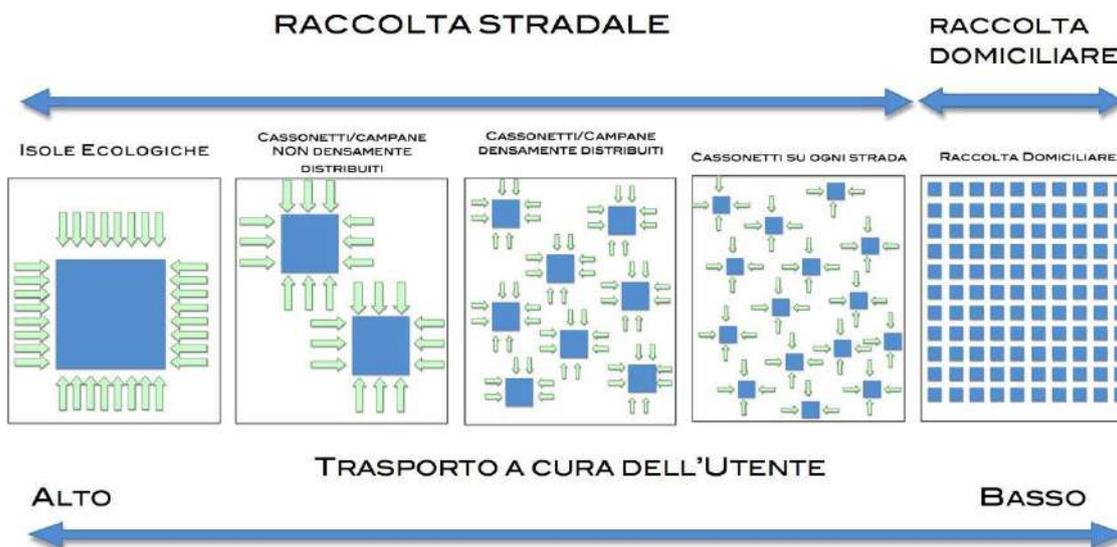
### Centro di raccolta

Altra modalità è quella che prevede la consegna, a cura dell'utente, in particolari punti, sorvegliati e presidiati, denominati Centri di raccolta o anche "ecocentri", stazioni (o piattaforma) di conferimento, riciclerie, ecc. In tali aree il cittadino può conferire qualsiasi tipologia di rifiuto appartenente al circuito urbano rispettando gli orari di conferimento. Generalmente i Centri di raccolta sono dotati di sistemi di riconoscimento dell'utenza ed eventualmente pese per garantire il rispetto dei limiti di conferimento e la successiva contabilizzazione.

Una variante del centro di raccolta fisso è il "centro di raccolta mobile". Il servizio viene svolto in orari prestabiliti con la presenza di un mezzo attrezzato per ricevere varie tipologie di rifiuto. Il mercato offre al momento varie tipologie di mezzi che assicurano il conferimento di rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi con una grossa flessibilità sul posizionamento dell'ecomobile e orari di servizio.

### Sintesi

In altri termini, il punto distintivo è che nelle raccolte stradali i cittadini trasportano i materiali dalla loro abitazione, mentre nella raccolta domiciliare i materiali sono ritirati dal gestore presso le abitazioni dei cittadini. Questi due criteri rappresentano solo i due estremi di uno spettro di metodi di raccolta, come sintetizzati nella seguente figura:



Le raccolte domiciliari, quando ben organizzate e gestite, sono le più efficaci, grazie alla possibilità di responsabilizzare l'utente ed alla possibilità di applicare sistemi tariffari puntuali. Essendo attività ad elevata intensità di manodopera sono evidentemente caratterizzate da maggiori costi unitari, rispetto agli abitanti serviti.

Le raccolte stradali sono abbastanza economiche, ma sono caratterizzati da basse prestazioni ambientali, poiché permettono di intercettare in modo differenziato solo i rifiuti provenienti dalla fascia di utenza maggiormente attenta e sensibile. Inoltre non consentono di erogare servizi personalizzati, spesso necessari per le utenze non domestiche.

L'introduzione di sistemi informatizzati e meccatronici per l'accesso vincolato al conferimento presso i cassonetti sta rapidamente rappresentando una soluzione integrabile ai sistemi domiciliari poiché la necessità del riconoscimento nella fase di conferimento dei rifiuti incrementa il livello di responsabilizzazione dell'utente, che è una delle proprietà vincenti dei sistemi domiciliari.

Le raccolte per appuntamento hanno ambiti di elezione abbastanza circoscritti, quali il ritiro dei rifiuti ingombranti e dei beni durevoli, dei rifiuti verdi, o di quantitativi importanti di altri rifiuti riciclabili, presso grandi utenze.

I Centri di Raccolta svolgono un ruolo importante per la raccolta di alcuni rifiuti dei quali gli utenti devono disfarsi in tempi brevi (rifiuti ingombranti, inerti, rifiuti verdi ecc.), di rifiuti per i quali non sono previste destinazioni alternative (es. accordo con i commercianti per gli imballaggi in alcune realtà in cui non è possibile effettuare raccolte maggiormente intensive), o di rifiuti per i quali la consegna presso di esse è incentivata mediante sconti tariffari, fornitura di gadget, concorsi a premi. Tali strutture, se ben "animate", possono svolgere un ruolo rilevante nella sensibilizzazione della popolazione locale.

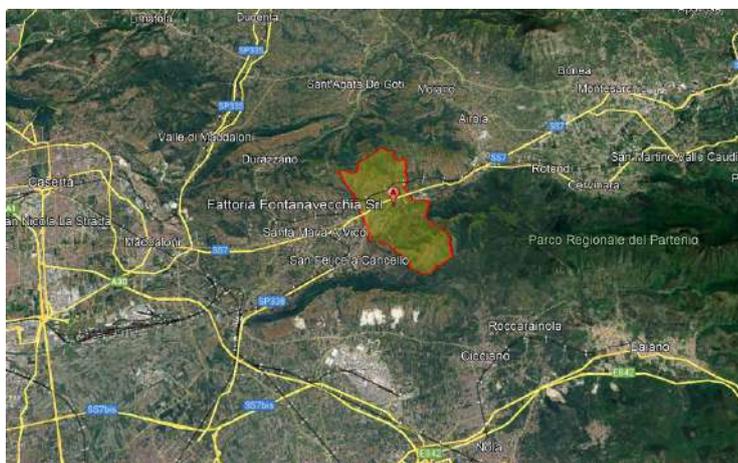
La tabella seguente confronta le caratteristiche principali dei diversi sistemi di raccolta rifiuti, quali domiciliare, stradale, informatizzati, su appuntamento, ecc.

Modalità	Vantaggi	Svantaggi
<b><u>Domiciliare (porta a porta)</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ottimi risultati di intercettazione differenziata in termini di quantità e qualità, e drastica riduzione dei rifiuti destinati a smaltimento</li> <li>• possibilità di “direzionare” i comportamenti virtuosi agendo su frequenze di raccolta e dimensione dei contenitori</li> <li>• migliore controllo sui flussi impropri di rifiuti speciali</li> <li>• facilità di personalizzazione in aree ad alta intensità terziaria e commerciale</li> <li>• possibile anche in aree a viabilità ridotta</li> <li>• maggiore visibilità e controllo del servizio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• costi abbastanza elevati, in funzione della intensità di manodopera</li> <li>• occupazione di spazi interni ai condomini, nel caso di raccolte con contenitori rigidi</li> <li>• disagi per gli utenti legati alla necessità di esporre i contenitori all'esterno in occasione dei passaggi (quando ciò è previsto)</li> <li>• disagi per gli utenti che abitano in condomini, per la necessità di tenere nell'alloggio (sul balcone) i rifiuti, nel caso di raccolte a sacchi</li> <li>• rischio migrazione ed abbandono rifiuti</li> </ul>
<b><u>Stradale / Prossimità</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• economicità del servizio di raccolta</li> <li>• costo basso della manodopera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• risultati quali-quantitativi di raccolta differenziata bassi</li> <li>• ingombro della sede stradale e quindi intralcio alla viabilità</li> <li>• punti di accumulo di altri rifiuti</li> <li>• occupazione stradale permanente e disagio estetico (soprattutto per i frequenti conferimenti a lato dei contenitori)</li> </ul>
<b><u>Stradale informatizzata o strutture informatizzate con accesso vincolato</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• responsabilizzazione dell'utenza con possibilità di applicazione della tariffa al comportamento del singolo</li> <li>• assenza di calendari di conferimento</li> <li>• utile specie in contesti turistici</li> <li>• disponibilità in continuo di dati sull'andamento della raccolta</li> <li>• riduzione dei costi legati al personale rispetto al sistema domiciliare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• investimento in attrezzature rilevante</li> <li>• rischio migrazione ed abbandono rifiuti (per lo stradale informatizzato)</li> <li>• necessità di incrementare le attività di comunicazione e informazione, specie in contesti turistici</li> </ul>

<b><u>Domiciliare su chiamata</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• funzionale per particolari tipi di rifiuto, originati in quantità apprezzabile da ogni singola utenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non generalizzabile</li> </ul>
<b><u>Centro di Raccolta</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• grande flessibilità d'uso</li> <li>• impatto positivo sulla popolazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• costi di investimento elevati</li> <li>• rischio di conferimenti impropri fuori orario all'esterno della recinzione</li> </ul>
<b><u>EcoMobile</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• elevato impatto comunicazionale</li> <li>• possibilità di quantificazione del singolo comportamento</li> <li>• possibilità di posizionamento in aree differenti del territorio, in base agli spostamenti dei cittadini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• costi di investimento elevati rispetto alle potenzialità di intercettazione</li> <li>• possibilità di conferimento solo ad orari prefissati</li> <li>• limitato ad alcune tipologie di materiali con volumi ridotti</li> </ul>

## 6. CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO

### Inquadramento territoriale



Abitanti: 5.324

Superficie: 14,16 Km<sup>2</sup>

Densità : 375,99 ab/ Km<sup>2</sup>

La cittadina di Arienzo fa parte della Valle di Suessola, un vasto territorio che comprende anche i comuni di Santa Maria a Vico, San Felice a Cannello e Cervino, della provincia di Caserta. Ha una posizione strategica, estendendosi a destra e a sinistra dell'antica Via Appia, e ai due lati del suo perimetro è situata ai piedi dei monti Tifatini e quelle del parco del Partenio.

Il toponimo Arienzo potrebbe derivare da Argentea (o Argentia), termine con il quale veniva chiamata la valle dove è sita la città in relazione alla sua fertilità. Altra derivazione potrebbe essere dal nome dell'antica fortezza di Argentium sul Monte Castello che a sua volta potrebbe derivare il nome dalla volgarizzazione pagana di Ara-Cyntiae (cioè la dea della caccia Cinzia o Diana) in quanto il monte terreno consacrato alla dea sul quale era stato eretto anche un tempio a lei dedicata. Una terza derivazione, secondo il Rohlf, potrebbe derivare dal gentilizio romano Argentius. Infine si pensa anche che potrebbe derivare dal nome di un'antica città osca di nome Aruntia o Aruntium. Il nome Arienzo comunque si inizia ad attestare a partire dai secoli XV e XVIII, per tutto il Medioevo resta il nome Argentium.

La storia della città di Arienzo inizia con la distruzione a causa di un incendio, causato dalla guerra tra Longobardi e Saraceni, della città di Suessola alla fine dell'800. Parte dei suessolani si rifugiarono sul monte Argentarium presso un castello che fu poi distrutto nel 1135 da re Ruggero II d'Altavilla. La distruzione di questo castello spinse le popolazioni a scendere a valle dove costruirono il primo nucleo della città di Arienzo chiamata Terra Murata nel 1154. La città vide il succedersi di vari feudatari fino al 1500 (tra i quali i Mosca, gli Stendardo, i Carafa, i Mataldo).[5] Nel 1928 venne fuso con il comune di San Felice a Canello, formando il comune di Arienzo San Felice, ma fu ripristinato nel 1946 con l'avvento della Repubblica.

### Andamento demografico

Andamento demografico della popolazione di Arienzo dal 2001 al 2022: Grafici e statistiche su dati Istat al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli in anagrafe registrati il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	5.185	-	-	-	-
2002	31 dicembre	5.170	-15	-0,29%	-	-
2003	31 dicembre	5.183	+13	+0,25%	1.424	3,62
2004	31 dicembre	5.262	+79	+1,52%	1.449	3,62
2005	31 dicembre	5.276	+14	+0,27%	1.463	3,59
2006	31 dicembre	5.315	+39	+0,74%	1.463	3,62
2007	31 dicembre	5.304	-11	-0,21%	1.500	3,52
2008	31 dicembre	5.318	+14	+0,26%	1.735	3,05
2009	31 dicembre	5.362	+44	+0,83%	1.757	3,04
2010	31 dicembre	5.364	+2	+0,04%	1.780	3,00
2011 (*)	8 ottobre	5.387	+23	+0,43%	1.804	2,97
2011 (†)	9 ottobre	5.333	-54	-1,00%	-	-
2011 (‡)	31 dicembre	5.326	-38	-0,71%	1.787	2,96
2012	31 dicembre	5.361	+35	+0,66%	1.820	2,93
2013	31 dicembre	5.354	-7	-0,13%	1.808	2,94
2014	31 dicembre	5.356	+2	+0,04%	1.823	2,92
2015	31 dicembre	5.365	+9	+0,17%	1.844	2,89
2016	31 dicembre	5.374	+9	+0,17%	1.855	2,87
2017	31 dicembre	5.374	0	0,00%	1.864	2,85
2018*	31 dicembre	5.311	-63	-1,17%	1.849,01	2,84
2019*	31 dicembre	5.346	+35	+0,66%	1.883,34	2,81
2020*	31 dicembre	5.265	-81	-1,52%	1.910,00	2,74
2021*	31 dicembre	5.290	+25	+0,47%	1.939,00	2,70
2022*	31 dicembre	5.324	+34	+0,64%	1.982,00	2,66

(\*) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(†) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(‡) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(\*) popolazione post-censimento

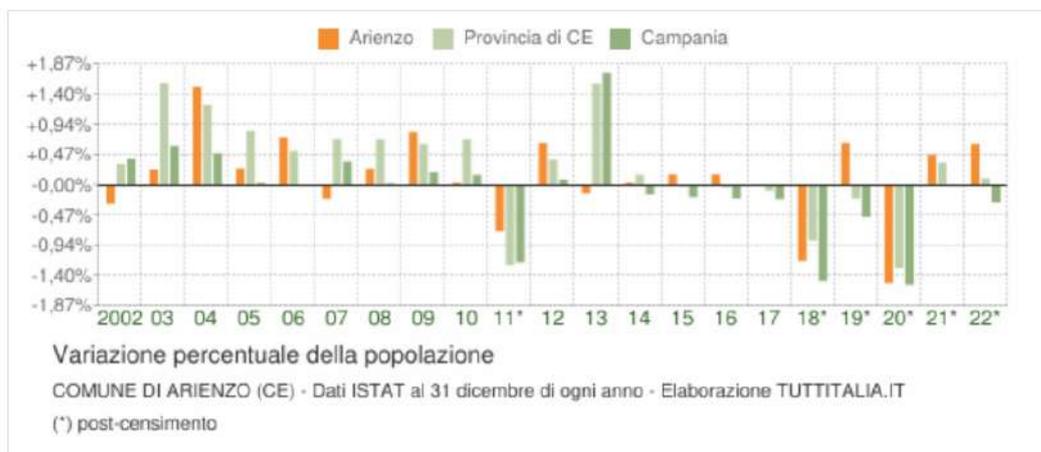
Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del censimento permanente della popolazione, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La popolazione residente ad Arienzo al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 5.333 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 5.387. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 54 unità (-1,00%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione residente.

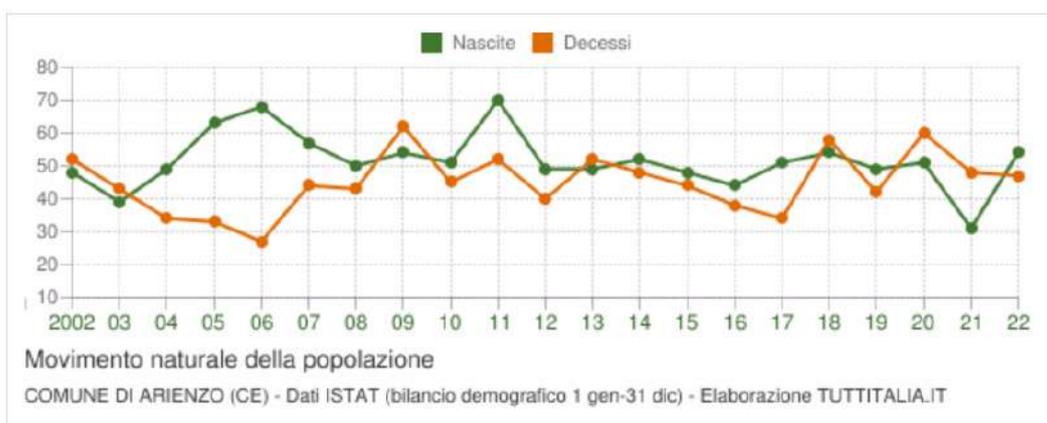
### Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Arienzo espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Caserta e della regione Campania.



### Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

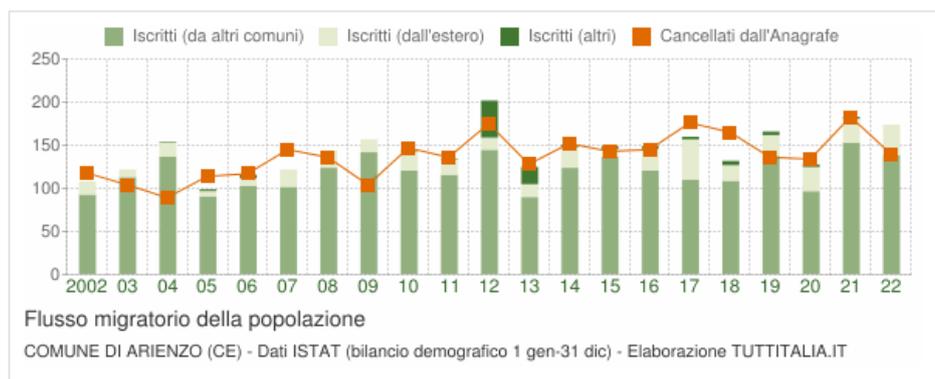


La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2022. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

### Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Arienzo negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2022. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	92	15	0	115	3	0	+12	-11
2003	112	9	0	89	15	0	-8	+17
2004	138	16	1	85	4	0	+12	+84
2005	90	6	2	112	1	1	+5	-18
2006	102	9	4	114	2	1	+7	-2
2007	101	20	0	142	3	0	+17	-24
2008	123	20	0	98	2	38	+18	+7
2009	141	15	0	101	3	0	+12	+52
2010	120	22	1	143	1	3	+21	-4
2011 (*)	87	12	1	97	1	0	+11	+2
2011 (†)	28	6	0	25	0	13	+6	-4
2011 (‡)	115	18	1	122	1	13	+17	-2
2012	144	14	43	152	9	14	+5	+28
2013	89	15	20	114	2	12	+13	-4
2014	123	24	3	130	11	11	+13	-2
2015	136	9	3	135	2	6	+7	+5
2016	120	25	3	141	4	0	+21	+3
2017	109	47	3	161	9	6	+38	-17
2018*	108	18	5	144	6	15	+12	-34
2019*	137	24	4	110	15	11	+9	+29
2020*	96	28	3	116	0	18	+28	-7
2021*	152	28	2	168	12	3	+16	-1
2022*	138	35	-	132	8	-	+27	+33

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(\*) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

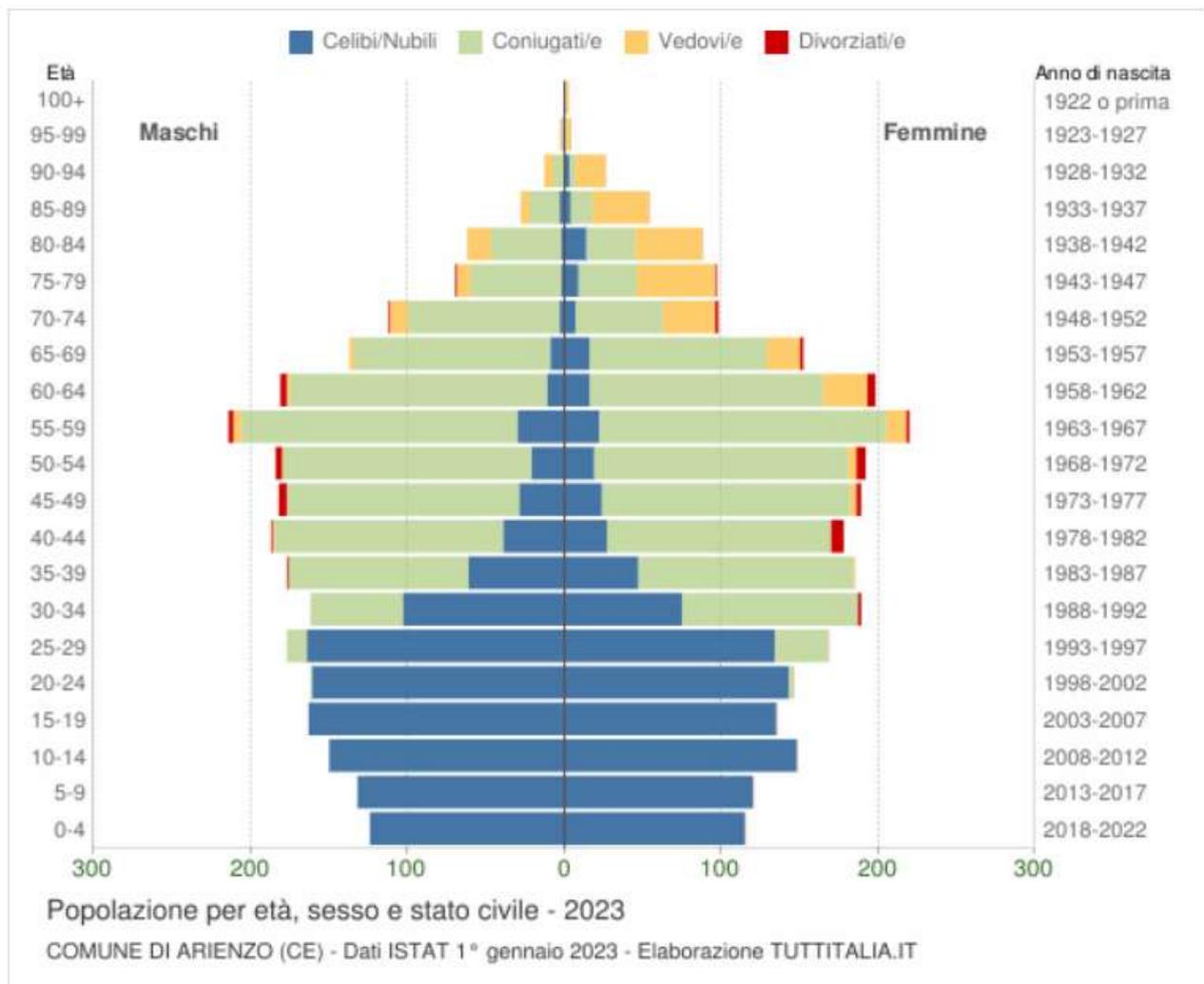
(†) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(‡) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(\*) popolazione post-censimento

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente ad Arienzo per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

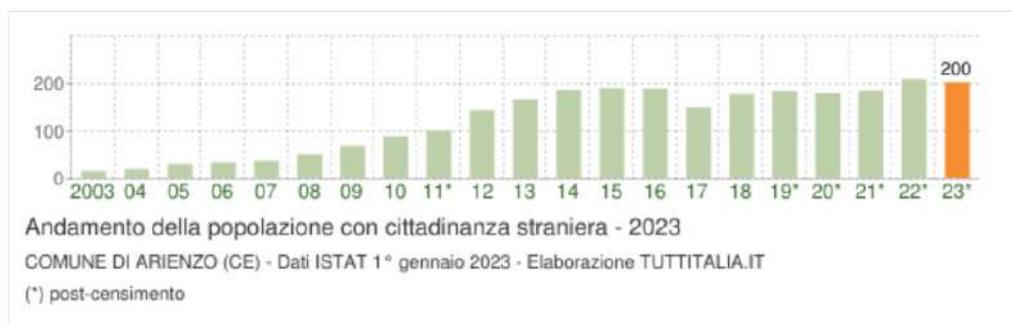
In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati\è', 'divorziati\è' e 'vedovi\è'.

## Distribuzione della popolazione 2023 – Arienzo

Età	Celib/ /nubil	Coniugat/ /e	Vedov/ /e	Divorziat/ /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	239	0	0	0	124 51,9%	115 48,1%	239	4,5%
5-9	252	0	0	0	132 52,4%	120 47,6%	252	4,7%
10-14	298	0	0	0	150 50,3%	148 49,7%	298	5,6%
15-19	298	0	0	0	163 54,7%	135 45,3%	298	5,6%
20-24	304	4	0	0	162 52,6%	146 47,4%	308	5,8%
25-29	298	47	0	0	177 51,3%	168 48,7%	345	6,5%
30-34	178	171	0	2	162 48,2%	189 53,8%	361	6,8%
35-39	108	252	1	1	177 48,9%	185 51,1%	382	6,8%
40-44	66	289	1	9	187 51,2%	178 48,8%	385	6,9%
45-49	53	306	4	8	182 49,1%	189 50,9%	371	7,0%
50-54	40	320	6	10	184 48,9%	192 51,1%	376	7,1%
55-59	52	359	18	5	214 49,3%	220 50,7%	434	8,2%
60-64	27	313	30	9	181 47,8%	198 52,2%	379	7,1%
65-69	25	238	24	2	137 47,4%	152 52,6%	289	5,4%
70-74	10	153	44	3	112 53,3%	98 46,7%	210	3,9%
75-79	11	95	59	2	70 41,9%	97 58,1%	167	3,1%
80-84	16	76	58	0	62 41,3%	88 58,7%	150	2,8%
85-89	7	33	42	0	28 34,1%	54 65,9%	82	1,5%
90-94	3	11	25	0	13 33,3%	26 66,7%	39	0,7%
95-99	1	2	4	0	3 42,9%	4 57,1%	7	0,1%
100+	0	0	2	0	0 0,0%	2 100,0%	2	0,0%
<b>Totale</b>	<b>2.298</b>	<b>2.888</b>	<b>318</b>	<b>51</b>	<b>2.820</b> 49,2%	<b>2.704</b> 50,8%	<b>5.524</b>	100,0%

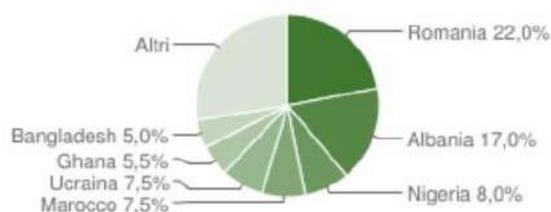
Popolazione straniera residente ad **Arienzo** al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Gli stranieri residenti ad Arienzo al 1° gennaio 2023 sono **200** e rappresentano il 3,8% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 22,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Albania** (17,0%) e dalla **Nigeria** (8,0%).



## 7. STATO ATTUALE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI

Nella seguente tabella vengono indicati gli andamenti e le quantità di rifiuti prodotte, espresse in Tonnellate

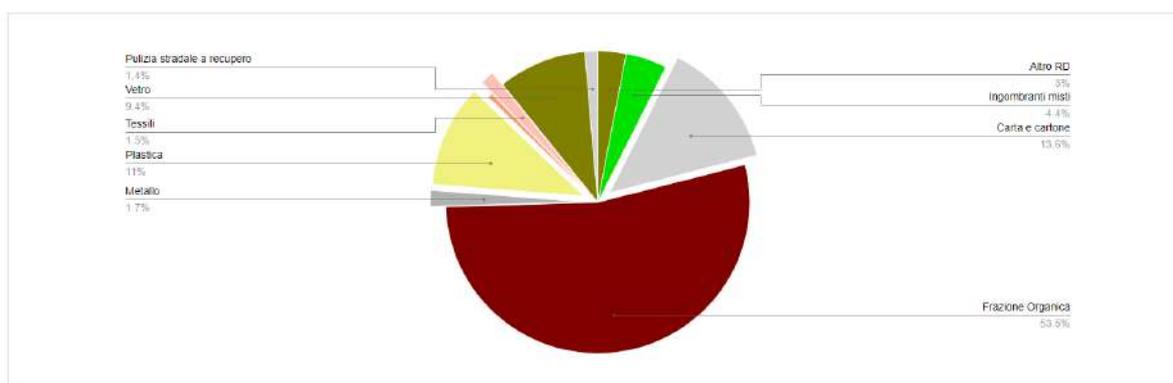
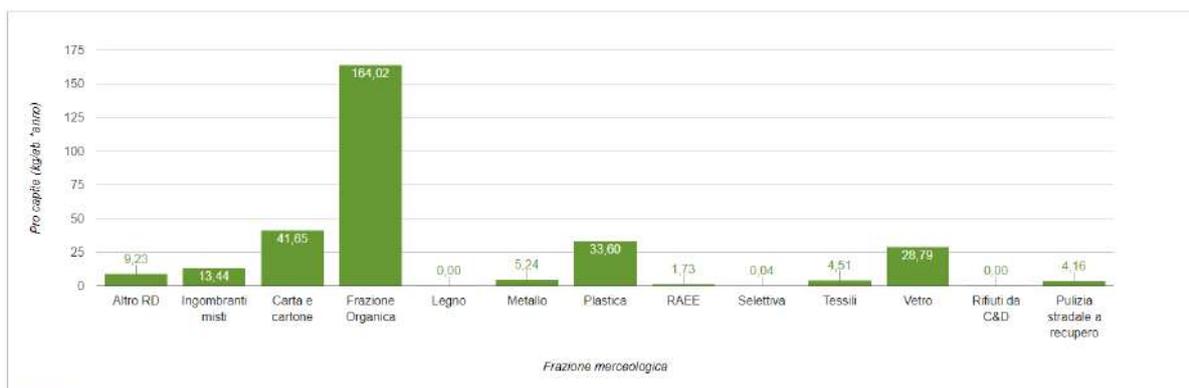


Vengono inoltre indicati gli andamenti e le quantità di rifiuti prodotti pro-capite.



Ultimo aggiornamento 1° marzo 2024 (dati ISPRA).

Nella seguente tabella si riportano le quantità di rifiuti prodotte, suddivise per frazioni merceologiche nell'anno 2021



Il riscontro di tali dati raccolti dall'ISPRA è perfettamente conforme con quanto rilevato dal Comune di Arienzo negli ultimi tre anni, confermando una costanza di percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti, come di seguito riportato.

**Anno 2021**

<b>Codice CER</b>	<b>Descrizione CER</b>	<b>Quantità in Kg Annuo</b>	<b>Quantità media mensile in Kg</b>	<b>Percentuale sul totale dei rifiuti raccolti</b>
150101	imballaggi in carta e cartone	25.350,00	2.112,5	1,30
150106	Imballaggi in materiali misti	249.420,00	20.785,00	12,8
150107	imballaggi in vetro	150.610,00	12.550,83	7,7
200101	carta e cartone	182.280,00	15.190,00	9,4
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	767.900,00	63.991,66	39,62
200110	abbigliamento	34.810,00	2.900,83	1,7
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	6.650,00	554,16	0,34
200125	oli e grassi commestibili	210,00	17,5	0,010
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)	4.380,00	365,00	0,22
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23 e 20 01 35	1.601,00	133,41	0,082
200201	Rifiuti biodegradabili	102.802,00	8.566,83	5,30
200301	rifiuti urbani non differenziati	328.270,00	27.355,58	16,93
200303	Residui della pulizia	11.980,00	998,33	0,61
200307	Rifiuti ingombranti	71.580,00	5965,00	3,69
<b>Totale</b>		<b>1.937.843,00</b>		<b>100%</b>

**RD: 80,474%**

AI FINI DEL CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA VIENE CONSIDERATO SOLO IL 30% DELLA QUANTITA' TOTALE DEI RIFIUTI INGOMBRANTI RACCOLTI

**Anno 2022**

<b>Codice CER</b>	<b>Descrizione CER</b>	<b>Quantità in Kg Annuo</b>	<b>Quantità media mensile in Kg</b>	<b>Percentuale sul totale dei rifiuti raccolti</b>
150101	imballaggi in carta e cartone	37.690,00	3.140,83	1,94
150102	Imballaggi in plastica	1.240,00	103,33	0,06
150106	Imballaggi in materiali misti	252.940,00	21.078,33	13,08
150107	imballaggi in vetro	152.800,00	12.733,33	7,90
160103	Pneumatici fuori uso	920,00	75,00	0,047
200101	carta e cartone	183.360,00	15.280,00	9,48
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	760.260,00	63.355,00	39,31
200110	abbigliamento	20.953,00	1.746,08	1,08
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	4.360,00	363,33	0,22
200125	oli e grassi commestibili	40,00	3,3	0,0020
200132	Medicinali usati	90,00	7,5	0,0046
200133	Batterie e accumulatori	60,00	5,0	0,0031
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)	3.250,00	270,83	0,16
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23 e 20 01 35	1.570,00	130,83	0,081
200201	Rifiuti biodegradabili	110.200,00	9.183,33	5,69
200301	rifiuti urbani non differenziati	346.280,00	28.856,66	17,90
200303	Residui della pulizia	22.100,00	1.841,66	1,14
200307	Rifiuti ingombranti	71.330,00	5.944,16	3,68
		<b>Totale</b>	<b>1.933.589,00</b>	<b>100%</b>

**RD: 79,76%**

AI FINI DEL CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA VIENE CONSIDERATO SOLO IL 30% DELLA QUANTITA' TOTALE DEI RIFIUTI INGOMBRANTI RACCOLTI

**Anno 2023**

<b>Codice CER</b>	<b>Descrizione CER</b>	<b>Quantità in Kg Annuo</b>	<b>Quantità media mensile in Kg</b>	<b>Percentuale sul totale dei rifiuti raccolti</b>
150101	imballaggi in carta e cartone	31.150,00	2.595,83	1,59
150106	Imballaggi in materiali misti	249.580,00	20.798,33	1,06
150107	imballaggi in vetro	147.520,00	12.273,33	8,31
160103	Pneumatici fuori uso	1520,00	126,00	0,077

170405	Ferro e acciaio	3,00	0,25	0,00015
200101	carta e cartone	183.320,00	15.276,00	9,38
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	744.100,00	62.008,33	38,09
200110	abbigliamento	3.528,00	294,00	0,18
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	4.700,00	391,66	0,24
200125	Oli e grassi commestibili	100	8,33	0,0051
200132	Medicinali usati	200,00	16,66	0,10
200133	Batterie e accumulatori	160,00	13,33	0,0081
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)	3.420,00	285,00	0,17
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23 e 20 01 35	3330,00	277,50	0,17
200138	legno	4,00	0,33	0,00020
200201	Rifiuti biodegradabili	117.860,00	9.821,66	6,03
200301	rifiuti urbani non differenziati	356.960,00	29.746,66	18,27
200303	Residui della pulizia	9.780,00	815	0,50
200307	Rifiuti ingombranti	95.960,00	7.996,66	4,91

**Totale 1953095,00 100%**

**RD: 78,28%**

AI FINI DEL CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA VIENE CONSIDERATO SOLO IL 30% DELLA QUANTITA' TOTALE DEI RIFIUTI INGOMBRANTI RACCOLTI

**Servizi di raccolta**

Nel territorio comunale da diversi anni è stato avviato un servizio di raccolta differenziata con modalità domiciliare, attuato sull'intero territorio compresa l'area vasta.

La raccolta domiciliare, per tutte le utenze non domestiche e per quelle domestiche, avviene mediante prelievo dei mastelli, attualmente in dotazione alle utenze, che devono essere posizionati a cura dell'utenza nelle immediate vicinanze dell'accesso privato, su suolo pubblico o di libero accesso.

Il servizio su chiamata viene effettuato mediante raccolta a domicilio con evasione delle richieste in giornate prefissate dal gestore del servizio.

Gli operatori effettuano cicli di raccolta settimanali secondo le seguenti frequenze

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	 FRAZIONE UMIDA	 MULTIMATERIALE	 FRAZIONE UMIDA	 A SETTIMANE ALTERNE  INDIFFERENZIATO RESIDUI VEGETALI	 FRAZIONE UMIDA	 CARTA E CARTONE
<b>UTENZE COMMERCIALI</b>	 FRAZIONE UMIDA	 MULTIMATERIALE	 FRAZIONE UMIDA	 INDIFFERENZIATO A SETTIMANE ALTERNE	 FRAZIONE UMIDA	 VETRO  CARTA E CARTONE

COSA METTERE NEI SACCHETTI	
 FRAZIONE UMIDA	Scarti e avanzi di cucina, crudi o cotti (pasta, frutta, verdura, carne, pesce, prodotti caseari, resti di pane, pasta, salumi, alimenti avariati, ossa, gusci di uovo, gusci di molluschi e crostacei, cialde o fondi di caffè, filtri di the, tisane, camomille ecc.), tovaglioli e fazzoletti di carta, cenere spente, fiori recisi, piccoli pezzi di legno ecc. Si precisa che non è ancora possibile conferire la carta biodegradabile per problemi tecnici degli impianti di destinazione per il momento va conferita ancora in carta e cartone.
 INDIFFERENZIATO	Calze, nylon, cerotti, ovatta, stracci sporchi, spugne sintetiche, spazzolini, lamette, cocci di vaso, porcellane, lampadine, spazzatura di pavimenti, ed altro materiale non riciclabile, pannolini ecc.
 MULTIMATERIALE	Bottiglie di plastica, flaconi di detersivi, shampoo e detersivi in plastica, confezioni per alimenti, lattine in alluminio, bombolette spray, tappi corona e metallici in genere, scatole per alimenti, fogli di alluminio, confezioni caffè, carta argentata, polistirolo, cellophane, piatti e bicchieri in plastica e Quanto altro materiale riconducibile a plastica o metallo
 CARTA E CARTONE	Giornali, riviste, libri, quaderni, fotocopie, cartoni piegati, imballaggi e scatole in carta e cartone (tipo scatole di riso, pasta ecc.), cartone per bevande (cos. "tetrapack" e brik di succhi di frutta, latte, vino, passate di pomodoro ecc.), cartoni per pizza. Si precisa che, fino a nuova comunicazione, la carta biodegradabile non va conferita nell'umido ma ancora in carta e cartone.
 VETRO	Bottiglie, vasetti, bicchieri e in generale contenitori di vetro ad esclusione degli specchi che vanno nell'indifferenziato.

ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI			
 PILE E FARMACI	Tutti i giorni negli appositi contenitori posti presso farmacie (per farmaci) e presso esercizi commerciali (pile).	 INDUMENTI USATI	Nei contenitori situati nel parcheggio dell'edificio del Giudice di Pace e, ogni 1° Sabato del mese, nell'automobile della ditta incaricata al parco Europa nei pressi della farmacia.
 INGOMBRANTI	Servizio a chiamata. La raccolta viene effettuata il Giovedì mattina a cadenza quindicinale. Prenotarsi recandosi presso l'Ufficio Tecnico comunale in giorni feriali.	 RIFIUTI RAEE	Servizio a chiamata. La raccolta viene effettuata il Giovedì mattina a cadenza quindicinale. Prenotarsi recandosi presso l'Ufficio Tecnico comunale in giorni feriali.
	Pannolini e pannolini vengono ritirati con l'indifferenziato il Giovedì. Ritiro a domicilio anche il <b>SABATO</b> previa richiesta scritta da inoltrare all'Ufficio Tecnico dove si troverà la relativa modulistica.		

La raccolta differenziata non viene effettuata di Domenica ma verrà effettuata regolarmente nei giorni festivi infrasettimanali.  
**RACCOLTA VETRO: SOLO PER IL PERIODO ESTIVO DAL 01/06/2022 AL 30/09/2022 IL VETRO DELLE UTENZE DOMESTICHE DOVRA' ESSERE CONFERITO PRESSO I CONTENITORI POSTI PRESSO L'EX AREA MERCATO IN ATTESA DELL'APERTURA DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE**

### E' FATTO ASSOLUTO DIVIETO DI UTILIZZO DI SACCHETTI DI COLORE NERO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
 Enrico Moscuza  
 Tel.: 0823805987

IL RESPONSABILE DEL III° SETTORE  
 Ing. Francesco Perretta  
 Tel.: 0823805907

## Altri servizi di igiene urbana

### Spazzamento strade manuale e meccanizzato

Il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato viene effettuato nelle pubbliche strade e piazze in genere o sulle strade ed aree private ad uso pubblico, del territorio dell'Ente, nel rispetto delle frequenze minime indicate negli allegati tecnici.

Le operazioni di spazzamento stradale vengono effettuate sull'intera larghezza della carreggiata composta da corsie di marcia, cunette e marciapiedi compresi.

Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento meccanizzato e/o manuale non siano presenti i marciapiedi si deve effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via.

### Altri servizi

Oltre al servizio di spazzamento strade sono svolti i seguenti servizi da parte dell'attuale gestore:

- raccolta siringhe e carogne animali
- fornitura contenitori per centro di raccolta e gestione dello stesso
- svuotamento pulizia e lavaggio dei cestini stradali

- pulizia aree verdi
- pulizia deiezioni/carcasse animali
- diserbo e sfalcio all'interno del perimetro del centro cittadino (per le aree esterne a richiesta dell'ente ed a pagamento)
- raccolta e pulizia mercati e manifestazione e sagre
- pulizia caditoie stradali
- smaltimento batterie e pile esauste
- smaltimento prodotti farmaceutici inutilizzabili, scaduti o avariati
- smaltimento di siringhe e altro materiale contaminato giacente sulle aree pubbliche, in uso pubblico o aperte al pubblico
- smaltimento olio vegetale esausto proveniente da attività domestiche
- smaltimento altri rifiuti pericolosi provenienti da attività domestiche
- smaltimento indumenti usati

## **8. OBIETTIVI DEL PROGETTO**

L'attuale sistema dei servizi di raccolta e di igiene urbana presenta alcune criticità principalmente a causa della vastità del territorio comunale, per cui risulta necessario intervenire con specifici servizi per garantire i seguenti obiettivi:

- incremento della istituzione di una raccolta itinerante dei rifiuti ingombranti e di altre frazioni;
- soluzioni per la riduzione dei rifiuti abbandonati sul territorio.

Il progetto, pertanto, è stato pensato per raggiungere tre obiettivi principali:

1. Ambientale: attraverso la riduzione dell'impatto ambientale nella gestione dei rifiuti, non solo in termini di riduzione della produzione a monte e del rifiuto destinato a discarica a valle, ma anche di contenimento degli impatti legati al movimento dei mezzi di raccolta ed al conseguente consumo delle risorse energetiche;
2. Economico: attraverso la possibilità di contenere i costi dei servizi da parte dell'utenza, permettendo l'associazione del concetto di "consumo di servizio" al costo della tassa o della tariffa;
3. Sociale: l'utente non è più soggetto passivo nel sistema rifiuti, ma, attraverso una maggiore trasparenza del valore economico dei servizi di raccolta, ha la possibilità di adattare le proprie esigenze al servizio, diventando così soggetto attivo, responsabile e consapevole delle opportunità e delle criticità nella gestione dei propri rifiuti.

In questo contesto, il progetto proposto prevede il raggiungimento di un obiettivo ambientale di **riduzione rifiuti** (prudenzialmente non quantificato) e di **raccolta differenziata superiore all'attuale** entro sei mesi dall'avvio dei servizi previsti nell'appalto.

## **9. AZIONI PRINCIPALI DEL PROGETTO**

Le azioni di progetto seguono l'obiettivo principale, ovvero l'individuazione di servizi che sull'intero territorio permettano l'individuazione del singolo conferimento, sia esso da utenze residenti, da utenze non domestiche o da flussi turistici e non residenti.

Per raggiungere tale obiettivo le azioni di progetto, in base alle caratteristiche urbanistiche o criticità del territorio, prevedono:

- una maggiore efficacia del servizio;
- una maggiore efficacia dei servizi di igiene urbana comunale;
- il possibile miglioramento.

### **Servizi di raccolta e di igiene urbana**

Come si è visto in precedenza nel territorio comunale da diversi anni è stato avviato un servizio di raccolta differenziata con modalità domiciliare, attuato sull'intero territorio e con risultati soddisfacenti.

Si è anche visto che la raccolta domiciliare, per tutte le utenze non domestiche e per quelle domestiche, avviene mediante prelievo dei mastelli, attualmente in dotazione alle utenze, che devono essere posizionati a cura dell'utenza nelle immediate vicinanze dell'accesso privato, su suolo pubblico o di libero accesso.

Il servizio su chiamata viene effettuato mediante raccolta a domicilio con evasione delle richieste in giornate prefissate dal gestore del servizio.

È stata pertanto prevista:

- A. La raccolta domiciliare, il trasporto ed il conferimento per lo smaltimento o recupero di rifiuti urbani, come definiti dall'art. 183 del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii., prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Arienzo compresi quindi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art. 198, comma 2, lettera g) dello stesso Decreto;
- B. La raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche;
- C. Lo spazzamento e pulizia delle strade, piazze, aree pubbliche, marciapiedi, dei giardini ed aree verdi comunali, operati sia con spazzamento meccanizzato sia con spazzamento manuale;
- D. Lo svuotamento, pulizia e lavaggio dei cestini porta-rifiuti collocati lungo le strade, piazze e giardini pubblici;

- E. La rimozione di deiezioni animali su suolo pubblico;
- F. Il trasporto dei rifiuti fino agli impianti di recupero o smaltimento;
- G. La raccolta ed il trasporto agli impianti di recupero o smaltimento di alcune categorie di rifiuti urbani speciali, pericolosi e non, tramite il servizio di raccolta differenziata con l'utilizzo di appositi contenitori dislocati sul territorio comunale o presso il Centro di Raccolta comunale, per le seguenti frazioni di rifiuto provenienti da utenze domestiche:
  - I. batterie e pile esauste;
  - II. prodotti farmaceutici inutilizzabili, scaduti o avariati;
  - III. siringhe ed altro materiale contaminato giacente sulle aree pubbliche, in uso pubblico o aperte al pubblico;
  - IV. olio vegetale esausto proveniente da utenze domestiche;
  - V. altri rifiuti pericolosi provenienti da attività domestiche;
  - VI. indumenti usati;
- H. Esecuzione degli altri servizi di Igiene Urbana Integrata oggetto del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;
- I. Esecuzione degli altri servizi di igiene urbana a richiesta oggetto del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;
- J. Promozione di campagne informative e di educazione ambientale per la raccolta differenziata;

Più specificamente è stata prevista:

- raccolta domiciliare della frazione secca residuale dei rifiuti, C.E.R. 20.03.01, un giorno a settimana: giovedì, per utenze domestiche e commerciali;
- raccolta domiciliare della frazione organica, C.E.R. 20.01.08 - rifiuti biodegradabili di cucine e mense - tre giorni a settimana: lunedì, mercoledì e venerdì, per utenze domestiche e commerciali;
- raccolta domiciliare della frazione organica, C.E.R. 20.02.01 - sfalci, potature, foglie ecc.- due volte al mese con cadenza quindicinale: giovedì;
- raccolta domiciliare del multi materiale leggero, C.E.R. 15.01.06 - imballaggi in materiali misti: plastica, lattine in metallo e banda stagnata- un giorno a settimana: martedì, per utenze domestiche e commerciali;
- raccolta domiciliare della carta e cartone, C.E.R. 15.01.01 e C.E.R. 20.01.01- carta e cartone e imballaggi in carta e cartone - un giorno a settimana: mercoledì, per utenze domestiche;
- raccolta degli imballaggi di carta e cartone delle utenze commerciali, due giorni a settimana: mercoledì e sabato;
- raccolta domiciliare del vetro, C.E.R. 15.01.07, un giorno a settimana: sabato, per utenze domestiche e commerciali;

- raccolta domiciliare a richiesta dei rifiuti ingombranti, C.E.R. 20.03.07, un giorno a settimana: giovedì, per utenze domestiche e commerciali;
- raccolta domiciliare a richiesta dei rifiuti "RAEE", un giorno al mese: giovedì;
- raccolta e smaltimento a richiesta dei pannolini e pannoloni, due giorni a settimana: giovedì e sabato;
- spazzamento del mercato settimanale: giovedì;
- spazzamento manuale delle strade cittadine, sei giorni a settimana: dal lunedì al sabato;
- spazzamento meccanizzato delle strade periferiche, due volte a settimana: martedì e sabato.

Per il raggiungimento del miglioramento del servizio, teso ad incentivare lo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti ed il loro avvio a riciclo risulta essenziale una attività di informazione e formazione dei cittadini con l'obiettivo di:

- \* diffondere e implementare i servizi di raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, acciaio, alluminio, carta, plastica, legno e vetro;
- \* promuovere modelli di raccolta privilegiando una raccolta "mono materiale" per la carta, cioè senza la presenza di altri materiali, una raccolta "mono materiale" per il vetro, e la raccolta del "multi materiale leggero" (plastica, acciaio, alluminio) per il resto, con il fine del raggiungimento della più alta fascia CONAI del materiale in uscita dalla selezione;
- \* promuovere la diffusione dell'informazione ai cittadini per una corretta separazione domestica dei rifiuti.

Occorrerà pertanto perseguire l'obiettivo di raggiungere:

- \* una raccolta "mono materiale" per la carta, cioè senza la presenza di altri materiali;
- \* una raccolta "mono materiale" per il vetro;
- \* una raccolta "mono materiale" per il rifiuto organico, sia quello da cucine e mense sia quello da sfalci e potature;
- \* una raccolta "mono materiale" per il rifiuto residuo indifferenziato;
- \* una raccolta del "multi materiale leggero" (plastica, acciaio, alluminio);
- \* una raccolta "mono materiale" per l'olio domestico esausto;
- \* una raccolta "mono materiale" per gli indumenti usati;

Il passo successivo, in funzione delle provviste economiche che sarà possibile impiegare, sarà quello di integrare il sistema di controllo e monitoraggio dei servizi in coerenza con sistemi on demand su parte del territorio e per lo scarto del verde, l'utilizzo di transponder associato ai contenitori rigidi per l'individuazione dell'utente, utilizzo di tessere magnetiche o altro tipo di accesso ai contenitori per il riconoscimento dell'utenza ecc. utilizzando così i diversi livelli di informatizzazione possibili, ottenendo da un lato la

responsabilizzazione dell'utenza, dall'altro l'associazione ad un tariffa puntuale e nel complesso una notevole riduzione delle criticità e dei costi.

### **GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA**

Nel presente progetto si prevede, compreso nel canone ed a carico dell'impresa aggiudicataria dei servizi di raccolta, la gestione del Centro di Raccolta.

La gestione del Centro di Raccolta dovrà assicurare l'assolvimento dei seguenti compiti:

- fornitura delle attrezzature di raccolta rifiuti (container, cassoni scarrabili, ecc.)
- l'apertura del Centro di Raccolta per un orario di 30 ore/settimanali (con presenza minima di due operatori contemporaneamente) secondo seguente calendario od offerta migliorativa dell'impresa aggiudicataria; da lunedì a venerdì: ore 8:00 – 13:30; venerdì: ore 14:00 – 17:00
- la pulizia interna ed esterna dell'area di transito dei cittadini;
- il pagamento degli oneri relativi alle utenze (acqua, luce, ecc.);
- la registrazione di ogni singolo conferimento da parte delle utenze;
- l'assistenza ai cittadini al corretto conferimento dei rifiuti, sensibilizzando l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti sia all'interno dei contenitori, che nelle eventuali aree destinate allo stoccaggio a terra;
- il controllo visivo dei materiali conferiti, verificando che corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è stato istituito il servizio;
- la corretta gestione dei contenitori presenti e l'organizzazione dello svuotamento con frequenza tale da evitare la fuoriuscita dei rifiuti.

I rifiuti ammessi al Centro di Raccolta sono:

- C.E.R. 15.01.01 -IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE;
- C.E.R. 20.01.01 -CARTA E CARTONE;
- C.E.R. 15.01.06 -IMBALLAGGI MISTI;
- C.E.R. 15.01.07 - IMBALLAGGI IN VETRO;
- C.E.R. 20.01.10 - INDUMENTI USATI;
- C.E.R. 20.01.21-20.01.23-20.01.35-20.01.36 - R.A.E.E.;
- C.E.R. 20.03.07 - RIFIUTI INGOMBRANTI;
- C.E.R. 20.03.01 - RIFIUTI INDIFFERENZIATI;
- C.E.R. 20.02.01 - RESIDUI VEGETALI DOMESTICI;
- C.E.R. 16.01.03 - PNEUMATICI FUORI USO DA PROVENIENZA DOMESTICA O RINVENUTI ABBANDONATI.

È altresì prevista la fornitura all'utenza di appositi kit da effettuare ogni tre mesi e comprendenti:

- n° 36 buste di colore bianco trasparente da Lt. 25 per la frazione umida, in materiale biodegradabile;
- n° 12 buste di colore giallo trasparente da Lt. 100 per la raccolta multimateriale;
- n° 12 buste di colore azzurro trasparente da Lt. 60 per la carta e cartone;
- n° 12 buste di colore bianco trasparente da Lt. 60 per i rifiuti indifferenziati.

In aggiunta dovrà essere effettuata trimestralmente la fornitura dei kit come di seguito:

- Plesso scolastico Galilei: n. 20 kit;
- Plesso scolastico Parco Europa: n. 10 kit;
- Plesso scolastico Valletta: n. 20 kit;
- Plesso scolastico Crisci: n. 15 kit;
- Ufficio del Giudice di Pace: n. 5 kit;
- Casa Circondariale: n. 150 kit;
- Casa Comunale: n. 50 kit.

Ed infine la consegna di contenitori carrellati di 240 Lt presso:

- Plesso scolastico Galilei: n. 15 contenitori;
- Plesso scolastico Parco Europa: n. 6 contenitori;
- Plesso scolastico Valletta: n. 10 contenitori;
- Plesso scolastico Crisci: n. 8 contenitori;
- Ufficio del Giudice di Pace: n. 6 contenitori;
- Casa Comunale: n. 10 contenitori.

### **SERVIZI DI IGIENE URBANA**

I servizi di igiene urbana previsti nel quadro economico sono:

- raccolta siringhe e carogne animali
- svuotamento cestini stradali
- pulizia aree verdi
- pulizia deiezioni animali
- diserbo e sfalcio all'interno del perimetro del centro cittadino (per le aree esterne a richiesta dell'ente ed a pagamento)
- raccolta e pulizia mercati e manifestazione e sagre
- lavaggio e spazzamento strade

- pulizia caditoie stradali

#### Servizio di spazzamento strade

Il servizio di spazzamento, svolto con modalità manuale e meccanizzata, sarà effettuato nelle pubbliche strade e piazze territorio comunale secondo le indicazioni e frequenze riportate nel capitolato speciale di appalto.

Il servizio di spazzamento consiste essenzialmente nella raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, foglie, escrementi degli animali, ecc., giacenti nelle strade, piazze, parcheggi ed aree pubbliche, nonché nelle fioriere e aiuole eventualmente dislocate in dette aree; nell'esecuzione del servizio sarà effettuato anche il prelevamento dal suolo stradale e dalle aree adibite a verde dei rifiuti particolari come siringhe, piccole carogne di animali e simili che saranno collocati in appositi contenitori.

Il servizio di spazzamento meccanizzato deve essere svolto con idonee macchine spazzatrici, che verranno individuate dall'impresa aggiudicataria, garantendo efficacia e tutela della tipologia di pavimentazione, in particolare per l'area del centro storico.

#### Servizio di lavaggio strade

Il servizio di lavaggio strade sarà svolto con mezzo idoneo specifico o mediante lancia abbinata alla macchina spazzatrice con le frequenze minime stabilite nel capitolato speciale di appalto.

#### Servizio di svuotamento cestini

Il servizio di svuotamento cestini consiste essenzialmente nella pulizia, svuotamento e manutenzione dei cestini porta rifiuti e sostituzione dei sacchi in polietilene, con la stessa cadenza prevista per i servizi di spazzamento afferenti alla stessa via.

#### Sfalcio e diserbo

Il servizio comprende il periodico sfalcio e/o diserbo meccanico delle erbe che crescono sui marciapiedi, nelle cordonature stradali e su tutte le superfici pavimentate nelle strade e piazze oggetto di spazzamento stradale nelle vie indicate e con frequenza di n.2 interventi/anno, secondo calendario indicato dall'Ente.

Dovrà infine essere sempre garantita una pulizia a fondo prima e dopo ogni operazione di taglio dell'erba al fine di rimuovere i rifiuti presenti sui prati e nelle aiuole, eccetera.

### Pulizia caditoie stradali

Il gestore dei servizi dovrà provvedere alla pulizia manuale di griglie, caditoie, bocche di lupo ed in generale di tutte quelle apparecchiature che sono destinate all'allontanamento delle acque dalla sede stradale su richiesta dell'Ente fino ad un massimo di n.4 interventi annui.

### Pulizia mercati e manifestazioni

Nei servizi è compresa la pulizia e lavaggio delle aree dei mercati od alla chiusura degli eventi/manifestazioni, con le stesse modalità dei servizi di spazzamento descritti nei precedenti paragrafi, ed effettuata al termine delle attività di vendita ed a zona di mercato sgombra.

### Raccolta e trasporto carogne di animali

Ogni volta che verrà segnalata la presenza sul suolo pubblico della carogna di un animale è previsto l'intervento con l'unità addetta ai servizi vari di pulizia urbana per l'immediata rimozione.

Tale operatore, opportunamente addestrato, provvederà in caso di materiale di piccole dimensioni (es. volatili, ratti, cani o altri animali di piccola taglia) a rimuovere la carogna dell'animale introducendola eventualmente in un robusto sacco di plastica spessa a chiusura ermetica per procedere a successivo smaltimento in appositi impianti autorizzati secondo la normativa sanitaria-ambientale (Reg. UE 1774/2002 e s.m.i. - 152/06 e s.m.i.).

In caso di carcasse di grandi dimensioni (es. equini, bovini, ovini, suini, ecc.) bisognerà interessare l'autorità Sanitaria competente e procedere secondo le direttive di quest'ultima in accordo con la normativa sanitaria-ambientale (Reg. UE 1774/2002 e s.m.i. - 152/06 e s.m.i.) servendosi, qualora necessario, di ditte terze appositamente autorizzate.

Non appena rimossa la carogna dell'animale è compresa la pulizia e disinfezione del suolo imbrattato dalla presenza della stessa, usando prodotti a base di sali di ammonio quaternario, od altri prodotti consigliati dalla autorità sanitaria competente.

### Raccolta siringhe

Il servizio di igiene urbana prevede anche la rimozione dal suolo pubblico di siringhe abbandonate per il pericolo allarmante e concreto di contagio di gravi malattie infettive e, pertanto, il personale adibito alle operazioni di spazzamento o squadre appositamente a ciò destinate saranno incaricate anche di questa delicata incombenza.

Al fine di salvaguardare la salute e l'incolumità fisica degli operatori, saranno loro fornite, per la manipolazione ed il trasporto delle siringhe abbandonate, specifiche attrezzature ed in particolare guanti speciali antitaglio e antiperforazione, pinze raccogli-oggetti, contenitori in PP (polipropilene) con coperchio a tenuta. Il sistema previsto di raccolta, tramite pinze, evita ogni tipo di contatto tra tale materiale potenzialmente infetto e l'operatore.

Il materiale raccolto sarà quindi gestito (imballato e trasportato) in conformità alle disposizioni previste dal DPR n 254 del 15 luglio 2003 e collegati.

#### Raccolta deiezioni di animali

Il servizio consisterà nella rimozione degli escrementi di cani presenti sui marciapiedi delle vie urbane ed all'eventuale lavaggio dei residui con la stessa frequenza indicata per il servizio di spazzamento.

Saranno a carico del gestore la fornitura e posizionamento di n. 2 attrezzature all'anno per deiezioni canine (dispenser comprensivo di cestino) in luoghi concertati con l'Amministrazione, compresa la fornitura annua dei sacchetti necessari e relativo inserimento nel dispenser/distributore.

### **10. I CRITERI PROGETTUALI CONSEGUENTI E GLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO NEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E L'ASSENZA DI COMPENSAZIONI**

In generale per obblighi di servizio pubblico, generali e specifici, devono intendersi quegli obblighi che il soggetto privato non assumerebbe affatto, ovvero non assumerebbe alle stesse misure e condizioni, se considerasse esclusivamente il proprio interesse economico e commerciale.

Per il servizio di igiene urbana di cui alla presente relazione gli obblighi generali consistono:

- nel raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione;
- nell'erogazione del servizio agli utenti con continuità e regolarità e universalità e applicazione di specifici obblighi connessi alla tariffa qualora previsti (es. agevolazioni che si riferiscono ad una determinata categoria di rifiuti direttamente conferita dall'utenza presso i centri di raccolta);

Gli obblighi specifici inerenti allo svolgimento dei servizi, che sono inseriti nel dettaglio del progetto del servizio, sono di seguito elencati:

- raggiungimento del miglioramento della percentuale annua di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti entro sei mesi dall'avvio del servizio;
- servizi di raccolta all'utenza con modalità domiciliare e gestione del Centro di raccolta;
- servizi di igiene urbana che garantiscano un elevato standard di pulizia del territorio, quali spazzamento e lavaggio strade, svuotamento cestini, ecc.;

A fronte degli specifici obblighi di servizio pubblico non sono previste compensazioni. Sono invece previste specifiche penalità per inadempimenti contrattuali a carico dell'appaltatore per le eventuali inadempienze nel servizio.

La durata della nuova gestione del servizio in appalto appare opportuno venga fissata in anni non superiori a 5 (cinque) decorrenti dalla data di stipula del relativo contratto, fatta salva la possibilità di accedere ad una proroga fino ad un massimo di mesi 6 necessari per l'eventuale espletamento di nuova gara.

## **11. CONCLUSIONI**

Per quanto detto precedentemente, si ritiene che, la gestione del ciclo dei rifiuti attraverso affidamento a terzi, a seguito di gara ad evidenza pubblica, risulta garantire le migliori condizioni in termini di efficienza del servizio e di contenimento dei costi per l'ente comunale.

I costi del servizio finora espletato, attestato in sede di approvazione dei piani finanziari annuali, risultano in linea con i costi della banca dati dell'ISPRA – Catasto rifiuti sezione nazionale per l'anno 2022. Il costo di Arienzo per l'anno 2022 (201,95 €/ab/anno), è inferiore alla media dei grandi comuni della provincia di Caserta (oltre 25€0,00 €/ab/anno) e in linea con il costo medio per abitante del Sud Italia del 2022 (202,30 €/ab/anno) e con il medio per abitante della Regione Campania 2022 (€/ab/anno 214.44).

Da quanto sopra, si rileva che, ai sensi del comma 20 dell'art. 34 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni in L. 17 dicembre 2012, n. 221, l'affidamento in appalto mediante procedura ad evidenza pubblica del servizio di igiene urbana nel Comune di Arienzo, concernente l'affidamento della gestione dei rifiuti urbani, intesa come raccolta e trasporto agli impianti di destino e servizi di igiene urbana, nonché servizi complementari ad esso collegati:

- è conforme ai principi di economicità, di efficacia, di trasparenza e di pubblicità, alla base del corretto agire dell'attività amministrativa della Pubblica Amministrazione, nonché ai principi dell'ordinamento comunitario vigente;
- è conforme ai principi della libera concorrenza, della parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità, in materia di affidamento di servizi pubblici locali sia in ambito nazionale che comunitario;
- comprende la disciplina dei contenuti e gli obblighi specifici di servizio pubblico a carico dell'appaltatore e sono quindi contestualmente definiti i criteri del progetto del futuro servizio;
- non precede compensazioni economiche.



**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI ACCESSORI/COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO COMUNALE DI ARIENZO.**

fase

## PROGETTO DI GARA

n. documento		titolo documento				
<b>GEN.03</b>		<b>SCHEMA DI CONTRATTO</b>				
rev.	data	descrizione	verif.	approv.	scala -	
0	09/2024	prima emissione	v	v		
					formato	
					A4	

*Comune di Arienzo*

*Piazza S. Agostino, 4 - 81021*

*Provincia di Caserta*

*Il R.U.P.*

*Ing. Francesco Perretta*



*PROGETTAZIONE*

*Ufficio Tecnico Comunale*



## **SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO**

### **Appalto di servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e servizi accessori e complementari nel Comune di Arienzo**

#### **Indice**

Art. 1 Oggetto .....	2
Art. 2 Norme regolatrici del contratto.....	4
Art. 3 Durata dell'appalto .....	4
Art. 4 Corrispettivo dell'appalto .....	4
Art. 5 Modalità di pagamento .....	5
Art. 6 Personale impiegato e sicurezza sul lavoro .....	6
Art. 7 Deposito cauzionale.....	7
Art. 8 Obblighi assicurativi.....	7
Art. 13 Responsabilità dell'appaltatore .....	9
Art. 14 Penalità E Inadempimenti.....	11
Art. 15 Risoluzione del contratto.....	11
Art. 16 Recesso .....	12
Art. 17 Controversie.....	12
Art. 18 Documenti allegati al contratto.....	13
Articolo 19 Nullità parziale.....	13
Articolo 20 Modifiche, integrazioni e specifiche.....	13
Articolo 21 Tracciabilità dei flussi finanziari .....	14
Articolo 22 Tutela dei dati personali e obblighi di riservatezza .....	14
Art. 23 Domicilio dell'appaltatore.....	14
Art. 24 Rinvio .....	14

Il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ dell'anno \_\_\_\_\_, presso la sede del Comune di \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_(),

tra

1. Il Comune di \_\_\_\_\_, nella persona del legale rappresentante \_\_\_\_\_ (di seguito anche Ente)
2. l'Impresa Appaltatrice \_\_\_\_\_ (di seguito anche Aggiudicatario)

I predetti componenti, della cui identità personale **io Segretario rogante** sono personalmente certo, rinunciano espressamente e spontaneamente, con il mio consenso, all'assistenza di testimoni.

### **PREMESSO CHE**

1. con Determinazione del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ sono stati approvati gli atti relativi al Disciplinare di gara, al Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati;
2. con Determinazione del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ si è determinato di indire una procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 71 D.lgs. 36/2023 e s.m.i. per la scelta del soggetto cui affidare l'appalto di gestione del servizio comunale della raccolta differenziata integrata domiciliare (porta a porta) dei rifiuti solidi urbani, dei servizi di igiene urbana, connessi e di spazzamento, nonché della gestione del centro di raccolta comunale;
3. con Determinazione del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ la predetta gara è stata definitivamente aggiudicata all'impresa \_\_\_\_\_;
4. sono state eseguite le verifiche di Legge sui requisiti dell'Aggiudicatario;
5. l'Aggiudicatario ha prodotto la garanzia definitiva nei modi e nelle forme prescritte dall'articolo 117 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

le Parti convengono e stipulano quanto segue:

#### **Art. 1 Oggetto**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Costituisce oggetto del presente Contratto l'affidamento della gestione del servizio comunale della raccolta differenziata integrata domiciliare (porta a porta) dei rifiuti solidi urbani, dei servizi di igiene urbana, connessi e di spazzamento, nonché della gestione del centro di raccolta comunale nel territorio del Comune di Arienzo per anni 5 (cinque).

Il Comune concede all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto del servizio sopra detto, per la durata di anni 5 (cinque) decorrenti dalla stipula del presente. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto.

I servizi disciplinati dal presente sono a tutti gli effetti "Servizi Pubblici" e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati dal concessionario, salvo casi di forza maggiore ai sensi e per

gli effetti di cui all' art. 1218 del Codice Civile. Nei casi di sciopero del personale, trattandosi di Servizio Pubblico essenziale, il Concessionario dovrà garantire il funzionamento, sia pure ridotto, del medesimo, come previsto dalla legge n. 146 del 16.06.1990 e dal D.P.R. n. 333 del 03.08.1990.

I servizi oggetto dell'appalto, che dovranno essere svolti nel territorio del Comune di Arienzo (di seguito anche Ente), secondo le modalità specificate caso per caso nei documenti di gara (Capitolato Speciale d'Appalto e Disciplinare Tecnico) e nell'Offerta Tecnica dell'Aggiudicatario, comprensiva dei chiarimenti e delle precisazioni fornite a compendio della relazione giustificativa economica, allegati come parte integrante al presente Contratto, sono i seguenti:

- a. Servizio di raccolta per Utenze domestiche e Utenze non Domestiche nella definizione di cui all'art. 183, comma 1, lett. b -ter del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare:
  - i. la raccolta ed il trasporto in forma differenziata, con modalità domiciliare "porta a porta" nell'ambito territoriale di riferimento, delle seguenti tipologie di rifiuti/materiali riciclabili:
    - frazione residua (frazione RSU indifferenziata);
    - frazione organica;
    - carta e imballaggi in carta;
    - cartone da utenze commerciale;
    - contenitori in plastica;
    - lattine di alluminio e di banda stagnata;
    - imballaggi in vetro;
- b. la raccolta ed il trasporto della frazione dei Rifiuti Urbani pericolosi (RUP) con il sistema dei contenitori specifici;
- c. la raccolta presso centro di raccolta ed il trasporto per i beni durevoli, rifiuti ingombranti e RAEE comprensivo dei costi di smaltimento;
- d. la raccolta dei rifiuti in occasione del mercato settimanale;
- e. la raccolta dei rifiuti in occasione di feste e manifestazioni;
- f. la logistica per il conferimento a recapito finale individuato dall'ente (entro un raggio di 50 Km) di tutte le tipologie di rifiuto/materiale riciclabile derivanti dalle attività oggetto dell'appalto;
- g. il trasporto dei rifiuti identificati con codice EER 20.01.08 "rifiuti biodegradabili di cucine e mense"-presso impianto individuato dall'ente, comprensivo dei costi di smaltimento;
- h. il trasporto per il conferimento a recapito finale dei rifiuti indifferenziati identificati con codice EER 20.03.01 presso impianto individuato dall'amministrazione comunale, comprensivo dei costi di smaltimento;
- i. Servizio di igiene urbana:
  - i. la pulizia delle aree interessate dal mercato settimanale;
  - ii. la pulizia delle aree interessate da feste e manifestazioni;
  - iii. lo spazzamento manuale di tutto il Centro Abitato e parte delle periferie come descritti nei documenti di gara;
  - iv. lo spazzamento meccanizzato di tutto il Centro Abitato e parte delle periferie come

descritti nei documenti di gara;

- j. Gestione del Centro di raccolta comunale;
- k. Servizio di Informazione e Comunicazione Ambientale;

Resta inteso che i servizi e le attività oggetto del presente Contratto, nonché le specifiche modalità di esecuzione degli stessi, sono meglio descritti nei documenti di gara e nel Capitolato speciale di Appalto e dovranno essere svolte dall'Aggiudicatario in conformità ai medesimi e all'Offerta Tecnica allegata.

## **Art. 2 Norme regolatrici del contratto**

L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dai documenti di gara nonché dalla proposta migliorativa dalla ditta aggiudicataria durante le fasi di gara, che pur non essendo allegate materialmente formano parte integrante ed essenziale del presente contratto, che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, documenti che sono depositati agli atti del Comune e già sottoscritti dalle parti per integrale accettazione.

## **Art. 3 Durata dell'appalto**

Il contratto avrà la durata di **cinque anni**.

Al termine del periodo il contratto si intenderà risolto di diritto e di fatto, salvo una proroga di mesi sei come specificato al comma seguente.

Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario, l'Aggiudicatario previa richiesta dell'Ente, sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di temporanea "*prorogatio*" nel termine massimo di sei mesi, senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

L'affidamento del servizio potrà avvenire, sotto le riserve di legge, nelle more del perfezionamento del contratto, in ragione delle tempistiche della procedura e per garantire la continuità dei servizi attuali.

L'appaltatore sarà soggetto ad un periodo di prova per un periodo di **mesi tre** decorrente dall'inizio effettivo delle prestazioni dei servizi oggetto di appalto. La Stazione appaltante si riserva il diritto di recedere discrezionalmente dal contratto durante il periodo di prova e/o al termine del medesimo qualora, durante la prova, si rilevino motivi di insoddisfazione nella gestione del servizio ritenuti tali ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante.

Si precisa che alla luce delle recenti normative in tema di pianificazione della gestione dei rifiuti l'Aggiudicatario dovrà rispettare tutte le disposizioni di legge che potranno subentrare nel corso dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 204 del D.lgs. 152/2006, qualora sia istituito e organizzato un servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte di altro ente sovracomunale, il contratto può essere sciolto anticipatamente. In tal caso l'Appaltatore non ha diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento né a compensi o indennizzi neppure con riferimento al mancato periodo di ammortamento di veicoli, mezzi e attrezzature di sua proprietà impiegati per l'esecuzione dell'appalto. E' fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto.

## **Art. 4 Corrispettivo dell'appalto**

L'importo per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, derivante dall'offerta economica, è pari a

**Euro \_\_\_\_\_ (oltre IVA)** per il periodo di durata contrattuale.

L'importo complessivo s'intende remunerativo per le prestazioni previste nel Capitolato e relativi allegati, da eseguirsi secondo le modalità precisate nello stesso e nell'offerta tecnica dell'Aggiudicatario, con l'esplicita ammissione che l'Aggiudicatario abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi ed i necessari sopralluoghi, ivi incluse tutte le spese dirette ed indirette per il personale, inclusi i contributi e gli accantonamenti. Il corrispettivo comprende, inoltre, gli oneri di ammortamento e gli interessi sul capitale per i materiali e le attrezzature, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili ed immobili e quant'altro necessario per l'espletamento dei servizi, le spese generali, gli accessori, le tasse, l'utile dell'impresa, le assicurazioni e qualsiasi altra imposta presente e futura, che la legge impone a carico dell'Aggiudicatario, così come tutti gli oneri di smaltimento e/o trattamento e qualsivoglia contributo e/o ricavo come specificato nel Capitolato e relativi allegati.

Durante il periodo di validità del contratto di appalto, l'Ente si riserva la facoltà di ridurre o ampliare l'entità dei servizi appaltati, inerenti all'oggetto del contratto, nel rispetto dell'art.120 del D.lgs 36/2023.

Spettano, pertanto, all'Ente, a completo compenso degli oneri assunti col capitolato:

- il pagamento del canone annuo risultante dall'aggiudicazione della gara d'appalto;
- i compensi per gli eventuali servizi speciali e straordinari non compresi nell'appalto al precedente art. 1, che dovranno essere pagati a parte, sempre che siano stati preventivamente e regolarmente richiesti per iscritto dall'Ente, e che il loro corrispettivo sia stato concordato anch'esso preventivamente.

### **Art. 5 Modalità di pagamento**

Il canone d'appalto è quello risultante dall'importo dell'offerta economica oggetto di aggiudicazione e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

Le fatture saranno pagate dall'Amministrazione aggiudicatrice entro trenta giorni dalla fine del mese di arrivo delle relative fatture, previo atto di liquidazione del DEC che attesterà, altresì, la buona esecuzione del contratto. Per eventuali ritardi di pagamento, saranno applicati gli interessi moratori ai sensi del D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

Qualora l'appalto sia realizzato da più soggetti raggruppati temporaneamente (R.T.I.), da Consorzi, da imprese aderenti al contratto di rete, da GEIE, l'Ente procederà al pagamento delle fatture emesse dalla mandataria/capogruppo, che dovrà indicare in modo dettagliato le attività e la misura delle stesse realizzate dai singoli componenti/consorziate del raggruppamento/consorzio/rete.

Ai fini della tracciabilità dei pagamenti, l'Aggiudicatario si obbliga al rispetto della Legge 136 del 13 agosto 2010. In relazione al disposto dell'art.3 della L.13.8.2010 n. 136, come modificato dall'art. 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, la ditta prima della stipula del contratto, dovrà comunicare il C/C postale o bancario dedicato con le generalità delle persone delegate ad operare su di esso.

L'Amministrazione Comunale potrà contestare l'esattezza dei conteggi effettuati e forniti dalla Ditta Appaltatrice a mezzo di lettera raccomandata o P.E.C. contenente l'indicazione specifica delle inesattezze individuate. In caso di contestazione alle parti è concesso un ulteriore termine di 30 (trenta) giorni per concordare, definire ed approvare i contenuti del conguaglio.

Le fatture dovranno essere accompagnate dalle schede riepilogative inerenti la consistenza delle prestazioni svolte e da qualsiasi documento previsto dal presente Capitolato e/o occorrente a qualsiasi

titolo.

### **Art. 6 Personale impiegato e sicurezza sul lavoro**

Per come previsto dai documenti di gara, che se pur materialmente non allegati ne sono parte integrante:

1. La presente Stazione Appaltante, al fine di promuovere la stabilità del personale impiegato, dispone per l'Impresa Aggiudicataria, compatibilmente con la propria organizzazione d'impresa e conformemente ai principi nazionali e comunitari in materia di libertà di iniziativa imprenditoriale e di concorrenza il riassorbimento prioritario del personale già impiegato presso l'attuale gestore del servizio con lo scopo di favorirne l'occupazione.
2. Prima dell'inizio del servizio l'impresa dovrà fornire l'elenco del personale.
3. La ditta dovrà garantire il personale minimo per tutta la durata dell'appalto, e periodicamente dovrà fornire l'elenco del personale che operata sul territorio con orari, inoltre la ditta è obbligata a munirsi di dispositivo elettronico di segnatura temporale (badge) per la verifica degli orari di entrata e uscita dei singoli dipendenti;
4. Al personale impiegato dovranno essere applicate tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che il trattamento assistenziale assicurativo, previdenziale, di sicurezza del lavoro, di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro.
5. Tutto il personale deve tenere un contegno corretto nei confronti degli utenti e dei gestori delle attività pubbliche e private. Sarà compito della ditta rendere edotto dei rischi specifici il proprio personale, elaborare un piano delle misure di sicurezza ed emanare disposizioni che dovranno essere adottate per garantire l'incolumità del proprio personale e di terzi. Tale piano dovrà essere consegnato al Comune ed agli altri Organi competenti.
6. Tutto il personale dipendente della ditta dovrà essere vestito in modo uniforme, indossando gli abiti da lavoro conformi alle norme di sicurezza e al Codice Stradale.
7. L'impresa avrà l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti, oltre alle norme specificate nel presente capitolato d'appalto tutte le disposizioni di cui alle leggi ed ai regolamenti in vigore, comprese le norme regolamentari o le ordinanze municipali specie quelle riguardanti l'igiene e comunque aventi rapporto con i servizi d'appalto.
8. Nei casi di infrazione la ditta è, sempre responsabile dell'operato dei propri dipendenti.
9. La ditta deve designare una persona con funzioni di "Responsabile" della commessa da segnalare obbligatoriamente all'Ente. Il compito del Responsabile è quello di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e gli incarichi stabiliti e verificare il rispetto dei Piani di Lavoro dei singoli servizi. Il Responsabile dovrà essere sempre reperibile ed avere in dotazione un apparecchio cellulare.
10. Eventuali variazioni delle qualifiche del personale, attuate dalla ditta nell'interesse del servizio, non daranno diritto al medesimo a rivalersi sull'Ente per l'eventuale maggiore onere che ne derivasse.
11. La ditta dovrà sottoporre il personale alle vaccinazioni previste dalle leggi vigenti.
12. La ditta si obbliga ad adottare tutti gli accorgimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità del personale sul posto di lavoro, nonché ad osservare le norme di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico di cui alla normativa vigente in materia (D.P.R. 07.05.1956 n° 164 e D.L. 19.09.1994 n° 626 e s. m. e i.).
13. Lo stesso dovrà inoltre:

a. documentare l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici prima dell'inizio del servizio;

b. trasmettere, se richiesto, copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, con cadenza quadrimestrale.

14. Il personale dovrà essere dotato di tutti i necessari Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) previsti dal Documento di Valutazione dei Rischi e dalla normativa vigente.

15. In materia di sicurezza e di salute dei lavoratori sul luogo di lavoro dovrà essere assicurata l'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 626/94 e s.m. e i. La ditta dovrà assicurare la scelta dei mezzi e delle attrezzature di lavoro, nel rispetto dell'art. 2087 del Codice Civile (Tutela delle Condizioni di Lavoro), munite dei dispositivi di protezione rispondenti ai requisiti essenziali sicurezza previsti nella legislazione vigente.

### **Art. 7 Deposito cauzionale**

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 79 del Capitolato Speciale d'Appalto, si dà atto che l'Aggiudicatario ha costituito, nelle forme e modalità previste dall'articolo 117 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., il deposito cauzionale mediante \_\_\_\_n.\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/ presso \_\_\_\_\_ dell'importo di euro \_\_\_\_\_.

Tale cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente l'Ente dovesse sostenere durante la durata del contratto a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi della ditta.

Resta salva per l'Ente l'esperienza di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, previa detrazione dei corrispettivi dovuti.

Entro i sei mesi seguenti la scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza e verificata da parte dell'Ente la continuità gestionale delle strutture hardware e software oggetto dell'appalto, si provvederà allo svincolo del deposito cauzionale.

Qualora venga effettuata una proroga del servizio, la polizza deve intendersi anch'essa prorogata di un pari intervallo temporale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempimento dell'Aggiudicatario, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dall'Ente, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti alla stessa.

Qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Ente avrà la facoltà di bloccare i pagamenti pendenti all'impresa appaltatrice nelle necessarie quantità, promuovendo nel caso un'azione giudiziaria.

### **Art. 8 Obblighi assicurativi**

Tutti gli obblighi ed oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, compreso la redazione e trasmissioni del Piano di Sicurezza, sono a carico dell'appaltatore il quale ne è il solo responsabile.

### **Art. 9 Garanzie e polizza assicurativa**

La Ditta appaltatrice assumerà, senza riserve ed eccezioni, ogni responsabilità per danni all'Ente o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi fatto imputabile alla Ditta o al suo personale in relazione all'esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse. A tal fine la ditta ha l'obbligo di stipulare idonea polizza assicurativa per rischi di responsabilità civile

verso terzi (considerato terzo anche il Comune) esonerando l'Ente appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità, con massimale, per anno e per sinistro, non inferiore a euro 5.000.000,00, oltre le normali polizze assicurative, previste per legge, relative alla circolazione su strada dei mezzi utilizzati.

Pertanto, si richiede POLIZZA C.A.R. (Contractor's All Risks) con beneficiario/ assicurato il Comune.

#### **Art. 10 Idoneità - Mezzi – Attrezzature E Requisiti**

In conformità agli atti che costituiscono la Progettazione di Gara, per il servizio dovranno essere utilizzati, mezzi, materiali ed attrezzature idonei ed a norma di legge, ed in possesso delle relative autorizzazioni ai sensi del D.Lgs. 152/2006, e tutte di nuova produzione ed in perfetta efficienza.

#### **Art. 11 Subappalto**

Per come previsto negli atti che costituiscono la Progettazione di Gara, il subappalto è ammesso per tutte le prestazioni nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023 ss.mm.ii.

Risultano subappaltabili le seguenti prestazioni: servizi di igiene urbana e di spazzamento.

Risultano riservate al soggetto affidatario in ragione delle peculiari caratteristiche le seguenti prestazioni oggetto dell'appalto: servizio raccolta differenziata integrata domiciliare (porta a porta) dei rifiuti solidi urbani; gestione del centro di raccolta comunale.

Risulta non consentito il subappalto a cascata in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, dell'esigenza di rafforzare il controllo dei luoghi di lavoro, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro, ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'Appaltatore si impegna al rispetto della predetta norma. Il Comune di Arienzo paga all'Appaltatore il corrispettivo comprensivo di quello spettante al subappaltatore.

Ai sensi dell'art. 119, comma 11, del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore ed ai titolari di sub-contratti non costituenti subappalto ai sensi del quinto periodo del comma 2 l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subcontraente è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subcontraente e se la natura del contratto lo consente.

In aggiunta a quanto sopra, per quanto non espressamente sopra indicato si rimanda alle norme di diritto generale.

#### **Art. 12 Stipulazione del contratto e spese contrattuali**

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'Aggiudicatario.

Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti alla stipula del contratto, il rimborso in favore della stazione appaltante delle spese di pubblicazione di gara ed ogni altra tipologia di spesa espressamente prevista negli atti di gara (capitolato speciale e disciplinare di gara), da versarsi all'atto della stipula del presente contratto.

Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

### **Art. 13 Responsabilità dell'appaltatore**

Come previsto dal Capitolato speciale d'appalto:

1. L'Appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione aggiudicatrice del buon andamento di tutti i servizi assunti in appalto, dei beni eventualmente consegnatigli da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, della disciplina e dell'operato del proprio personale.
2. L'Appaltatore è tenuto a fornire ogni informazione di carattere tecnico ed economico – finanziario sui servizi che fosse necessaria all'Amministrazione aggiudicatrice e ogni altro dato utile per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006 e per la predisposizione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, secondo la normativa di tempo in tempo vigente. Eventuali sanzioni amministrative, comminate all'Amministrazione aggiudicatrice, o eventuali danni dalla stessa subito a seguito di mancanze o di errori nelle comunicazioni dell'Appaltatore, sono addebitati all'Appaltatore.
3. Nell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni e i provvedimenti per evitare danni alle persone, alle cose, all'ambiente.
4. L'Appaltatore è civilmente e penalmente responsabile per i danni a chiunque causati nell'esecuzione dei servizi, secondo quanto disposto dalla legge. L'Amministrazione Comunale è espressamente ed esplicitamente esonerata da ogni responsabilità per qualsiasi danno diretto o indiretto, arrecato da terzi in genere, dalla Ditta Appaltatrice, ed in particolare ai beni, attrezzature ed impianti di sua proprietà adibiti per il servizio, non ch  al suo personale, tranne che non vi concorra colpa grave e manifesta del Comune.
5. Sar  direttamente responsabile di eventuali danni a terzi (considerato terzo anche il Comune) conseguenti a qualsiasi spostamento non autorizzato dei contenitori, ad errati riposizionamenti degli stessi a seguito di operazioni di svuotamento, a mancata riattivazione dei freni di stazionamento da parte degli operatori, e per tutti i possibili incidenti che potranno derivare, anche agli utenti, per rottura o danneggiamento dei contenitori causati in fase di svuotamento e/o comunque non segnalati alla Stazione appaltante, o per inottemperanza alle norme dal Codice della strada e relativo regolamento di esecuzione.
6. Pi  in generale, sar  responsabile di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature impiegate e/o comunque arrecato in dipendenza dell'esecuzione dell'appalto, con ci  intendendosi sollevati da qualsivoglia responsabilit , civile o penale, il comune di Arienzo nel cui interesse vengono resi i servizi. Tale responsabilit  si intende riferita sia a danni materiali arrecati a beni ed attrezzature di propriet  del Comune di Arienzo, messi a disposizione e normalmente impiegati per lo svolgimento dei servizi (cassoni, cassonetti e contenitori di qualsiasi tipo, strutture, aree di servizio ed impianti, ecc.) che di terzi e per qualsiasi incidente e danno di qualsiasi natura arrecato a chiunque in relazione dalla gestione in senso lato dei servizi.
7. Fatto salvo l'obbligo di assicurazione con polizze RCA degli automezzi utilizzati, l'Appaltatore   tenuto a stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto, adeguata polizza assicurativa per qualsiasi rischio, prevedibile o imprevedibile, connesso con lo svolgimento delle prestazioni di cui al Capitolato, ovvero si obbliga a contrarre una o pi  polizze assicurative per ciascuna delle seguenti responsabilit :
  - a. responsabilit  civile verso terzi: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni

- (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere civilmente dall'Amministrazione aggiudicatrice o da terzi. La copertura assicurativa deve essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse o no addette ai servizi), cose, animali. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore a euro 3.000.000,00 per ogni singolo sinistro;
- b. responsabilità civile verso prestatori di lavoro: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore a euro 1.000.000,00 per ciascun prestatore di lavoro;
  - c. responsabilità civile per inquinamento: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura nell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non deve essere inferiore a euro 1.000.000,00. L'Appaltatore resta unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai massimali previsti nelle predette polizze assicurative.
8. L'Appaltatore è tenuto a consegnare all'Amministrazione aggiudicatrice, cinque giorni prima della sottoscrizione del contratto o comunque alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio (se anteriore), copia delle polizze assicurative di cui al comma 7.
  9. L'Appaltatore è tenuto agli adempimenti assicurativi verso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e agli adempimenti previdenziali e assistenziali verso l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.
  10. In caso di presentazione di offerta da parte di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese si intende che tali obblighi varranno per tutte le imprese temporaneamente raggruppate o consorziate.
  11. È fatto pertanto obbligo all'appaltatore di segnalare sempre e prontamente alla Stazione appaltante tutte le circostanze, incidenti e fatti significativi rilevati o causati nell'espletamento dei servizi e/o che potrebbero impedirne il regolare svolgimento.
  12. All'atto dell'assunzione dei servizi, la ditta appaltatrice si considera a perfetta conoscenza del territorio comunale e delle condizioni locali in cui dovrà operare.
  13. Alla stipula del contratto, la Ditta Appaltatrice dovrà presentare quietanza del pagamento effettuato (giusta determinazione del R.U.P.) per le spese di supporto al R.U.P.
  14. Ad integrazione degli obblighi già previsti nel presente capitolato, l'Impresa Appaltatrice è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:
    - a. l'Impresa Appaltatrice dovrà indicare il nominativo di un responsabile, dotato di potere decisionale ai massimi livelli, con recapito telefonico, al quale il Comune potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni esclusi i festivi, dalle ore 6.00

- alle ore 18.00;
- b. l'Impresa Appaltatrice dovrà disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto nel dimensionamento tecnico-economico allegato al presente capitolato;
  - c. nel caso di guasto di uno o più mezzi, l'Impresa Appaltatrice dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
  - d. sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposti scritti e disegni, concordati con il Comune, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di igiene urbana o di raccolta differenziata del Comune di Arienzo;
  - e. dovrà dare comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento);
15. Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico del territorio in questione, l'Impresa Appaltatrice dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune, concordando con li stessi le modalità per la rimozione dei rifiuti.
16. Nell'esecuzione del servizio appaltato l'Impresa Appaltatrice curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.
17. In caso di calamità naturali, l'Impresa Appaltatrice dovrà mettere a disposizione, gratuitamente, i propri mezzi ed il proprio personale per eseguire operazioni di Protezione Civile.

#### **Art. 14 Penalità E Inadempimenti**

Per le violazioni e l'inosservanza agli obblighi contrattuali, si applicherà quanto previsto dall'art. 64 del Capitolato Speciale d'Appalto.

#### **Art. 15 Risoluzione del contratto**

L'Ente, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- a. mancato avvio dell'esecuzione dei servizi entro cinque giorni dal termine previsto dall'art. 5 del presente Capitolato;
- b. sospensione del servizio per un periodo superiore alle ventiquattro ore, esclusi i casi di forza maggiore;
- c. mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato dall'Amministrazione aggiudicatrice, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- d. applicazione a carico dell'Appaltatore di oltre cinque penalità di cui all'art. 64 del presente Capitolato nel periodo di un anno;
- e. qualora le violazioni delle disposizioni del presente Capitolato comportino l'applicazione di penali, anche cumulativamente intese, per un importo superiore al 10% del valore contrattuale;
- f. gravi irregolarità o deficienze riscontrate nell'esecuzione dei servizi in appalto che abbiano arrecato o possano arrecare danno all'Amministrazione aggiudicatrice;
- g. abituale inadempienza, deficienza o negligenza nello svolgimento dei servizi, quando

- la gravità e la frequenza delle infrazioni compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso;
- h. accertata inadempienza verso il personale o gli Istituti previdenziali e assistenziali;
  - i. decadenza o revoca dell'iscrizione dell'impresa all'Albo Nazionale dei gestori ambientali; perdita di uno o più requisiti soggettivi/oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione al predetto Albo o mancato rinnovo dell'iscrizione stessa;
  - j. cessione totale o parziale del contratto;
  - k. subappalto in violazione di quanto disposto dall'art.6 del Capitolato Speciale di Appalto;
  - l. la mancata comunicazione delle modificazioni sociali e statutarie della ditta Appaltatrice;
  - m. il mancato rispetto del diniego dell'autorizzazione alle modificazioni sociali e statutarie della ditta Appaltatrice;
  - n. il mancato mantenimento della garanzia fideiussoria per tutto il periodo di vigenza dell'appalto;
  - o. l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

In caso di risoluzione del contratto per i motivi su esposti, l'impresa appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'Ente:

- si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;
- incamera la garanzia fideiussoria, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso di maggiori spese;
- può avvalersi dell'organizzazione dell'impresa appaltatrice per la continuazione del servizio, mediante amministrazione diretta o attraverso altro assunto e ciò finché non sarà stato possibile provvedere in altro modo.

Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'I.A. non potranno essere intesi come rinuncia dell'Ente ad avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo.

#### **Art. 16 Recesso**

L'Ente si riserva la facoltà di recedere dal presente Contratto in qualunque momento ai sensi dell'art.123 D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. In tal caso l'Aggiudicatario avrà diritto alla liquidazione dell'importo del servizio regolarmente espletato fino al momento del recesso, al netto di eventuali penali, alla corresponsione delle quote di ammortamento residue, alla restituzione del deposito cauzionale e alla corresponsione di una somma commisurata sulla parte di servizio ancora da eseguire.

#### **Art. 17 Controversie**

Per la definizione di eventuali controversie relative all'esecuzione o all'interpretazione del Contratto il Foro competente è quello di Santa Maria Capua Vetere.

È comunque facoltà delle parti ricorrere agli istituti previsti dal Libro V, Parte I – “Contenzioso” – del D.lgs. 36/2023 ed in particolare dagli artt. 210, 211, l'allegato V.1 e V.2.

Ove le parti decidano di non esercitare la facoltà prevista dal comma precedente, ovvero, pur esercitandola, la controversia non venga comunque composta e risolta, la stessa sarà rimessa all'Autorità Giudiziaria competente.

### **Art. 18 Documenti allegati al contratto**

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Contratto, ancorché non materialmente allegati, purché conservati dall'Ente e controfirmati dai contraenti:

- a) il “Capitolato Speciale d’Appalto”, firmato per accettazione dall’Aggiudicatario;
- b) il “Disciplinare di gara”, compreso l’elenco dei prezzi unitari, a cui deve essere applicato il ribasso offerto in sede di gara, firmati per accettazione dall’Aggiudicatario;
- c) il progetto di ottimizzazione dei servizi contenente relazione tecnica ed allegati utenze e zone di spazzamento
- d) il “Piano Programma Organizzativo/Relazione Tecnica” di esecuzione del servizio proposto dall’Aggiudicatario in sede di gara ed eventuali altri documenti tecnici del progetto offerta;
- e) l’elenco delle proposte migliorative ed integrative offerte dall’Aggiudicatario in sede di gara;
- f) la Relazione Giustificativa Economica redatta dall’Aggiudicatario, anche e soprattutto in sede di eventuale verifica dell’anomalia, dalla quale sia possibile verificare il costo di ogni singolo servizio oggetto di gara od offerto dall’I.A., i costi unitari di ogni tipologia di mezzo offerto, personale operativo e non ed attrezzature offerte (annuali e pluriannuali), così come il rispetto di ogni prescrizione indicata nel capitolato e allegati;
- g) il Documento di Valutazione dei Rischi, in conformità al D.lgs. 81/2008 e s.m.i., redatto dall’Impresa Appaltatrice.

Fanno inoltre parte integrante del presente contratto tutte le leggi e le norme vigenti in materia di Servizi, Forniture, Lavori pubblici e tutte le normative di legge (nazionali e regionali) inerenti all’oggetto del presente appalto.

Resta inteso che in caso di contrasto tra le previsioni del Contratto e/o del Capitolato Speciale e/o dell’Offerta Tecnica (Piano Programma Organizzativo e Proposte Migliorative/Integrative) – a mero titolo esemplificativo, relative alle modalità (di tempo, luogo, ecc) di esecuzione del servizio, al quantitativo ed alla qualità dei materiali (attrezzature varie) da utilizzare nell’espletamento dello stesso – dovranno sempre prevalere le prescrizioni più favorevoli all’Ente.

### **Articolo 19 Nullità parziale**

L’invalidità ovvero l’inapplicabilità ovvero la nullità di una o più clausole della presente Contratto non inficerà la validità o l’applicabilità delle altre clausole le quali dovranno essere considerate efficaci.

In tali ipotesi, le Parti si impegnano a provvedere all’immediata sostituzione delle clausole, invalide, inefficaci o inapplicabili con altrettante previsioni che rispettino per quanto possibile, la volontà delle Parti così come recepita nelle clausole ritenute invalide, inefficaci o nulle.

### **Articolo 20 Modifiche, integrazioni e specifiche**

Le Parti convengono che ogni eventuale modifica, integrazione e/o specifica al presente Contratto – che si rendesse necessaria o anche solamente opportuna – potrà essere apportata esclusivamente se preventivamente, espressamente e formalmente concordata per iscritto fra le Parti medesime.

Le Parti si danno, pertanto, reciprocamente atto che le suddette modifiche, integrazioni e specifiche verranno dalle stesse negoziate in buona fede e nel rispetto dei principi enunciati nel presente Contratto, al fine del più soddisfacente e proficuo raggiungimento dei reciproci obiettivi ed interessi sottesi al Contratto medesimo.

### **Articolo 21 Tracciabilità dei flussi finanziari**

L'Appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s. m. e i. Qualora le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della Poste Italiane S.p.A., il contratto è risolto di diritto automaticamente. Il Comune di Arienzo verifica che nei contratti sottoscritti dall'Appaltatore con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e ss.mm.ii, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

### **Articolo 22 Tutela dei dati personali e obblighi di riservatezza**

Le Parti si impegnano al rispetto, ove applicabile, della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali e delle relative misure di sicurezza.

Le Parti si impegnano, altresì, in applicazione e nei termini di cui al combinato disposto di cui agli artt. 7 e 13 del D.Lgs. n. 196/2003 ed ai sensi del Reg. UE 2016/679, ad osservare e rispettare la riservatezza su tutti i dati e le informazioni di cui vengano a conoscenza nello svolgimento dell'attività dipendente dal presente Contratto. L'obbligo di riservatezza si intende esteso anche al periodo successivo alla cessazione di efficacia del Contratto, comunque, fino a quando i dati e le informazioni predette non siano divulgate da parte del legittimo titolare o diventino di pubblico dominio.

### **Art. 23 Domicilio dell'appaltatore**

L'appaltatore in esecuzione del contratto d'appalto, elegge domicilio per tutta la durata del presente, presso \_\_\_\_\_(CE).

### **Art. 24 Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto o richiamato dal presente Contratto, si rimanda, oltre che al Capitolato Speciale (e i relativi allegati), al Disciplinare di gara (e i relativi allegati), all'Offerta Tecnica presentata dall'Aggiudicatario, alle disposizioni di legge, ai decreti ministeriali, alle circolari che regolano la materia, nonché al Regolamento del Comune inerente ai servizi oggetto del presente Contratto.

Letto, approvato e sottoscritto,



**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI ACCESSORI/COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO COMUNALE DI ARIENZO.**

fase

## PROGETTO DI GARA

n. documento		titolo documento				
<b>GEN.04</b>		<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>				
rev.	data	descrizione	verif.	approv.	scala	-
0	09/2024	prima emissione	v	v		
					formato	
					<b>A4</b>	

*Comune di Arienzo*

*Piazza S. Agostino, 4 - 81021*

*Provincia di Caserta*

*Il R.U.P.*

*Ing. Francesco Perretta*



*PROGETTAZIONE*

*Ufficio Tecnico Comunale*



## **1. FINALITÀ**

Il presente documento viene redatto preventivamente alla fase di gara per l'affidamento dell'appalto per i servizi di igiene urbana, in ottemperanza all'art. 26 del decreto legislativo 81/2008, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dalla richiamata normativa e cioè:

1. per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
2. per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
3. per informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante contratto

## **2. ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO**

I servizi affidati e le attività previste dall'appalto sono puntualmente riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto che qui si intende integralmente richiamato.

Per mera comodità di lettura si riportano i servizi oggetto di appalto:

1. la raccolta a domicilio dei rifiuti solidi urbani così come definiti dalle lettere e b) comma 2 dell'art. 184 del D. Lgs. n. 152 del 2006, conferiti in forma differenziata con separazione della frazione umida - organica compostabile e secca, residua, come definite dall'art. 183 del D. Lgs. n. 152 del 2006 e smi;
2. la raccolta a domicilio, in forma differenziata, dei seguenti imballaggi oggetto di recupero e riciclaggio ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs. n. 152 del 2006 nonché di altre frazioni di rifiuti urbani conferiti in modo differenziato:
  - carta, cartone;
  - contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica;
  - vetro ed imballaggi in vetro;
  - imballaggi metallici quali lattine di alluminio e lattine in banda stagnata; vegetali;
3. la raccolta a domicilio a chiamata dei rifiuti solidi urbani ingombranti;
4. la pulizia meccanizzata delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggi;
5. la pulizia manuale delle strade, delle piazze, delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio e pulizia dei sottopassi pedonali/stradali;

6. la raccolta foglie;
7. la raccolta separata dei rifiuti urbani pericolosi (medicinali e pile);
8. la raccolta siringhe abbandonate;
9. la raccolta, trasporto e smaltimenti di rifiuti abbandonati;
10. la raccolta dei rifiuti in forma differenziata nel caso di manifestazioni varie segnalate dall'Amministrazione;
11. il servizio di trasporto agli impianti di recupero e smaltimento rifiuti di tutte le tipologie di rifiuti urbani e di tutti i materiali raccolti in forma differenziata a domicilio e/o presso il centro di raccolta rifiuti;
12. lo smaltimento dei rifiuti;
13. la tenuta dei registri di carico e scarico e la compilazione dei formulari - SISTRI;
14. la promozione di campagne di informazione ed educazione ambientale;
15. la raccolta, trasporto e smaltimenti di oli e grassi vegetali da ristorazione a chiamata;
16. la raccolta, trasporto e smaltimenti di rifiuti cimiteriali;
17. l'esecuzione di servizi eventualmente affidati con separato atto aggiuntivo da parte dell'Amministrazione Comunale.

### **3. OBIETTIVI**

Il documento indica le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi interferenti, ovvero i rischi correlati all'affidamento dell'appalto nel Comune di Arienzo (CE).

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del committente o dell'impresa appaltatrice.

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

Il presente documento potrà essere oggetto di revisione, in base allo specifico piano di intervento dalla ditta aggiudicataria che comporti modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario ed a seguito di valutazione del committente.

Il documento così risultante verrà allegato al contratto d'appalto che verrà sottoscritto dall'Ente con la ditta aggiudicataria.

### **3.1 Modalità di valutazione dei rischi**

La valutazione del rischio di interferenze viene di seguito svolta per ciascuno dei servizi/forniture o gruppi di servizi e forniture aventi le medesime caratteristiche, oggetto del presente appalto, mediante la compilazione di una scheda che descrive:

- la tipologia del servizio o del gruppo di servizi;
- luoghi di lavoro interessati, con ciò intendendosi anche quelli non di proprietà ma presso i quali vengono svolti i servizi in oggetto;
- il personale non dipendente dalla ditta appaltatrice che potrebbe avere interferenze con il servizio in oggetto, con ciò comprendendo anche i cittadini utenti dello specifico servizio;
- la descrizione di tali interferenze;
- le modalità di eliminazione o riduzione delle interferenze stesse;
- la determinazione della quota del costo del servizio per eliminare o ridurre i rischi interferenti.

### **3.2 Identificazione de soggetti coinvolti**

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

#### **Datore di lavoro Committente**

Dati relativi al Comune di Arienzo CE

Datore di lavoro: Sindaco pro tempore Ing. Davide Guida - Comune di Arienzo (CE),  
Piazza Sant'Agostino n.4

Responsabile del S.P.P.: .....

Medico Competente: .....

### **Datore di lavoro Appaltatore**

Dati relativi all'Azienda aggiudicataria:

Datore di lavoro

Responsabile del S.P.P.:

Medico Competente

### **3.3 Determinazione dei costi non soggetti a ribasso d'asta**

Per ciascun servizio o gruppo di servizi sono stati valutati i costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti, con ciò intendendo tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati.

Al riguardo, invece che procedere analiticamente, i costi effettivi sono stati parametrati alla copiosa esperienza consolidata nei precedenti anni di servizio che si sono manifestati mediamente costanti.

Gli elementi di costo indagati sono riportati di seguito:

- gli apprestamenti previsti (come ponteggi, trabattelli, ecc.);
- le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;
- i mezzi e servizi di protezione collettiva previsti (come segnaletica di avvisatori acustici, ecc.);
- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi della sicurezza così individuati verranno indicati con la stessa unità di misura individuata per il riconoscimento economico del servizio o gruppi di servizi in oggetto e non saranno soggetti a ribasso d'asta.

### **3.4 Definizione di massima dei potenziali fattori di rischio (interferenti e non)**

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto sono individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

- Presenza di sostanze chimiche
- Presenza di potenziale contaminazione biologica
- Scivolamento su superfici di transito
- Trasporto di materiali (rifiuti) e conseguente movimentazione manuale dei carichi
- Presenza di rumore
- Presenza di polveri (inerti e non)
- Rischi da utilizzo di mezzi meccanici (trasporto, investimento)
- Contatti ed interferenze con gli utenti e con dipendenti comunali

Si dà atto che:

- i lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro
- i lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi e/o spogliatoi, individuati sede Operativa
- le attività lavorative avverranno nell'orario di lavoro definito dal Capitolato speciale d'appalto
- tutti gli edifici utilizzabili da parte dell'Impresa sono dotati di impianti di illuminazione d'emergenza.

### **3.4.1 SCHEDA 1 - Raccolte porta a porta con conferimenti a impianti di smaltimento o recupero esterni al territorio comunale**

#### **3.4.1.1 Descrizione del servizio o gruppi di servizi**

Raccolta porta a porta di frazioni di rifiuti (in forma differenziata) e -trasporto all'impianto di smaltimento o recupero (voci 1, 2, 10 dell'elenco di pagina 2).

#### **3.4.1.2 Luoghi di lavoro interessati**

Rete viaria pubblica e privata esistente sul territorio dell'Ente, aree private interne a particolari utenze (es. aree interne condomini o ditte); aree utilizzate per manifestazioni varie segnalate dall'Amministrazione.

#### **3.4.1.3 Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto**

Utenti del servizio che frequentano le aree private interne oppure cittadini che frequentano la rete viaria.

#### **3.4.1.4 Descrizione rischi interferenti**

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta della frazione di materiale depositato a bordo strada oppure di svuotamento manuale o meccanizzato dei contenitori per la raccolta differenziata possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) sulla rete viaria pubblica o privata.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- venire colpito dal materiale (sacco o pacchi) mentre viene raccolto o dal contenitore in fase di svuotamento manuale o meccanizzata,
- essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- essere coinvolto nella fase di scarico dei rifiuti da mezzo satellite a compattatore
- essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- i rischi dovuti allo spostamento dal territorio dell'Ente all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali;

- i rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio dell'Ente di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti dell'Ente;

#### **3.4.1.5 Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti**

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e avviso delle manovre in retromarcia, cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:

1. prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
2. prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale o del contenitore e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati

#### **3.4.1.6 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti**

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività;
- poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati;
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

### **3.4.2 SCHEDA 2 - Trasporto di rifiuti**

#### **3.4.2.1 Descrizione del servizio o gruppi di servizi**

Trasporto di rifiuti comunque raccolti sul territorio non di proprietà deIl 'Ente (esterni al territorio Comunale).

#### **3.4.2.2 Luoghi di lavoro interessati**

Interni ed esterni al territorio dell'Ente (rete viaria).

#### **3.4.2.3 Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto**

Nessuno.

#### **3.4.2.4 Descrizione rischi interferenti**

Non esistenti in quanto l'attività si svolge in luoghi non a disposizione della stazione appaltante.

#### **3.4.2.5 Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti**

Non applicabile.

#### **3.4.2.6 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti**

Non esistenti.

### **3.4.3 SCHEDA 3 - Raccolta a domicilio (a chiamata) di rifiuti solidi urbani ingombranti**

#### **3.4.3.1 Descrizione del servizio o gruppi di servizi**

Movimentazione e trasporto di rifiuti solidi ingombranti raccolti a domicilio, su chiamata, sul territorio dell'Ente presso impianti di proprietà non dell'Ente (voce 3 dell'elenco di pag. 2).

#### **3.4.3.2 Luoghi di lavoro interessati**

Rete viaria pubblica e privata esistente sul territorio dell'Ente, aree private interne a particolari utenze (es. aree interne condomini o ditte).

#### **3.4.3.3 Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto**

Utenti del servizio che frequentano le aree private interne oppure cittadini che frequentano la rete viaria.

#### **3.4.3.4 Descrizione rischi interferenti**

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta del materiale da allontanare possano venire coinvolte persone presenti

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- venire colpito dal materiale mentre viene raccolto e posizionato sul mezzo,
- essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- i rischi dovuti allo spostamento dal territorio dell'Ente all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali;
- i rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio dell'Ente di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti dell'Ente;

#### **3.4.3.5 Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti**

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia,
- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta.

In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:

- prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti all'impatto con lo sportello
- prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale e di svuotamento meccanizzato dello stesso nel furgone. assicurarsi che eventuali utenti trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente allontanarsi e attendere che gli stessi si siano allontanati

#### **3.4.3.6 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti**

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività;
- poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati;
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

### **3.4.4 SCHEDA 4 – Raccolta separata dei rifiuti urbani pericolosi (medicinali, pile)**

#### **3.4.4.1 Descrizione del servizio o gruppi di servizi**

Movimentazione e trasporto di rifiuti urbani pericolosi raccolti dai contenitori dedicati presenti sul territorio dell'Ente presso luoghi di proprietà non dell'Ente (voce 7 dell'elenco di pag. 2).

#### **3.4.4.2 Luoghi di lavoro interessati**

Rete viaria pubblica e privata esistente. sul territorio dell'Ente, aree private interne o prospicienti particolari utenze (es. negozi).

#### **3.4.4.3 Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto**

Utenti del servizio che frequentano le aree private interne ed i luoghi di raccolta (negozi); cittadini che frequentano la rete viaria.

#### **3.4.4.4 Descrizione rischi interferenti**

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta del materiale da allontanare possano venire coinvolte persone presenti.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- venire urtati dal materiale mentre viene raccolto e posizionato sul mezzo,
- essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- i rischi dovuti allo spostamento dal territorio dell'Ente all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali;
- i rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio dell'Ente di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti dell'Ente;

#### **3.4.4.5 Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti**

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia,
- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:
  - prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello
  - prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti trovino a distanza di sicurezza tale da non venire colpiti; diversamente allontanarsi e attendere che gli stessi si siano allontanati

#### **3.4.4.6 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti**

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività;
- poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati;
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

### **3.4.5 SCHEDA 5 - Servizio di raccolta di siringhe abbandonate**

#### **3.4.5.1 Descrizione del servizio o gruppi di servizi**

Raccolta e movimentazione di rifiuti potenzialmente pericolosi dal punto di vista biologico e/o chimico nel territorio dell'Ente (voce 8 dell'elenco di pag. 2).

#### **3.4.5.2 Luoghi di lavoro interessati**

Rete viaria pubblica e privata esistente sul territorio dell'Ente.

#### **3.4.5.3 Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto**

Cittadini che frequentano la rete viaria.

#### **3.4.5.4 Descrizione rischi interferenti**

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta del materiale da allontanare possano venire coinvolte persone presenti.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- venire contaminati dal materiale mentre viene raccolto e posizionato sul mezzo,
- venire a contatto con materiale sversato durante l'attività di movimentazione e non adeguatamente raccolto
- essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- i rischi dovuti allo spostamento dal territorio dell'Ente all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali;
- i rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio dell'Ente di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti dell'Ente;

#### **3.4.5.5 Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti**

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;
- dotazione su tutti i mezzi utilizzati di materiale da impiegare per la pulizia/disinfezione di eventuali perdite causate durante la raccolta e relativa formazione degli addetti;
- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:
  - prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello
  - prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non essere colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e attendere che gli stessi si siano allontanati.

#### **3.4.5.6 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti**

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività;
- poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati;
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele ed alle eventuali attività di pulizia locale da adottarsi da parte dei dipendenti;
- sistemi di disinfezione/pulizia di eventuali sversamenti e formazione dedicata per gli addetti incaricati.

### **3.4.6 SCHEDA 6 - Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti abbandonati**

#### **3.4.6.1 Descrizione del servizio o gruppi di servizi**

Raccolta e trasporto di rifiuti abbandonati sul territorio dell'Ente presso impianti di proprietà non dell'Ente (voce 9 dell'elenco di pagina 2).

#### **3.4.6.2 Luoghi di lavoro interessati**

Rete viaria pubblica e privata esistente sul territorio dell'Ente.

#### **3.4.6.3 Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto**

Dipendenti comunali (ad esempio, addetti della Polizia Locale, addetti del Settore LLPP).  
Cittadini che frequentano la rete viaria.

#### **3.4.6.4 Descrizione rischi interferenti**

Non è possibile definire compiutamente i potenziali rischi interferenti, non essendo a priori note le caratteristiche dei rifiuti indicati. Si devono ipotizzare comunque possibili contaminazioni chimiche e biologiche per gli addetti: i dipendenti comunali eventualmente presenti dovranno limitarsi ad attività esterne (limitazioni del traffico) senza intervenire nell'area di lavoro.

#### **3.4.6.5 Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti**

Separazione dei compiti (v. paragrafo precedente).

#### **3.4.6.6 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti**

Nessuno ulteriore a quelli già indicati al paragrafo 3.4.5.6.

### **3.4.7 SCHEDA 7 – Raccolta e trasporto a chiamata di oli e grassi vegetali da ristorazione**

#### **3.4.7.1 Descrizione del servizio e gruppi di servizi**

Raccolta e movimentazione di oli e grassi esausti a chiamata da servizi di ristorazione nel territorio dell'Ente.

#### **3.4.7.3 Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto**

Cittadini che frequentano la rete viaria. Addetti delle attività di ristorazione.

#### **3.4.7.4 Descrizione rischio interferenti**

I rischi sono relativi non ad attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta del materiale da allontanare possano venire coinvolte persone presenti.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- venire contaminati dal materiale mentre viene raccolto e posizionato sul mezzo;
- venire a contatto con materiale sversato durante l'attività di movimentazione e non adeguatamente raccolto
- essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- i rischi dovuti allo spostamento dal territorio dell'Ente all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgenti dipendenti o utenti comunali;
- i rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio dell'Ente di competenza e pertanto non coinvolgenti dipendenti o utenti dell'Ente;

#### **3.4.7.5 Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti**

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;

- dotazione su tutti i mezzi utilizzati di materiale da impiegare per la pulizia/disinfezione di eventuali perdite causate durante la raccolta e relativa formazione degli addetti;
- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura
  - prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti all'impatto con lo sportello
  - prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e attendere che gli stessi si siano allontanati

#### **3.4.7.6 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti**

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività;
- poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati;
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele ed alle eventuali attività di pulizia locale da adottarsi da parte dei dipendenti;
- sistemi di disinfezione/pulizia di eventuali sversamenti e formazione dedicata per gli addetti incaricati.

### **3.4.8 SCHEDA 8 - Raccolta e trasporto di rifiuti cimiteriali**

#### **3.4.8.1 Descrizione del servizio o gruppi di servizi**

Raccolta e movimentazione di rifiuti cimiteriali nel territorio dell'Ente (voce 17 dell'elenco di pag. 2).

#### **3.4.8.2 Luoghi di lavoro interessati**

Aree cimiteriali esistenti sul territorio dell'Ente.

#### **3.4.8.3 Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto**

Cittadini che frequentano i luoghi indicati

Eventuali addetti comunali (attività di verifica e controllo).

#### **3.4.8.4 -Descrizione rischi interferenti**

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta del materiale da allontanare possano venire coinvolte persone presenti.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- venire contaminati dal materiale mentre viene raccolto e posizionato sul mezzo,
- venire a contatto con materiale sversato durante l'attività di movimentazione e non adeguatamente raccolto
- essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore
- dal singolo punto di raccolta
- essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- i rischi dovuti allo spostamento dal territorio dell'Ente all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgenti dipendenti o utenti comunali;
- i rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio dell'Ente di competenza e pertanto non coinvolgenti dipendenti o utenti dell'Ente;

### **3.4.8.5 Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti**

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;
- dotazione su tutti i mezzi utilizzati di materiale da impiegare per la pulizia/disinfezione
- di eventuali perdite causate durante la raccolta e relativa formazione degli addetti;
- svolgimento dell'attività esclusivamente durante gli orari di chiusura al pubblico dei luoghi
- in ogni caso, adozione della seguente procedura per il trasporto:
  - prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiunga alcuno, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello
  - prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non veniti colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e attendere che gli stessi si siano allontanati.

### **3.4.8.6 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti**

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività;
- poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati;
- sistemi di disinfezione/pulizia di eventuali sversamenti e formazione dedicata per gli addetti incaricati.

Nessuno ulteriore a quelli già indicati al paragrafo 3.4.7.6.

### **3.4.9 SCHEDA 9 - Pulizia meccanizzata delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio e pulizia sottopassi pedonali/stradali**

#### **3.4.9.1 Descrizione del servizio o gruppi di servizi**

Pulizia delle aree pubbliche attraverso lo spazzamento meccanico delle aree di competenza del territorio dell'Ente (voce 17 dell'elenco di pag. 2).

#### **3.4.9.2 Luoghi di lavoro interessati**

Rete viaria pubblica e privata esistente sul territorio dell'Ente, aree utilizzate per manifestazioni varie segnalate dall'Amministrazione, aree mercato.

#### **3.4.9.3 Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto**

Cittadini che frequentano i luoghi indicati

#### **3.4.9.4 Descrizione rischi interferenti**

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta del materiale da allontanare possano venire coinvolte persone presenti

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- venire a contatto con materiale sversato durante l'attività di movimentazione e non adeguatamente raccolto
- essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- i rischi dovuti allo spostamento dal territorio dell'Ente all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgenti dipendenti o utenti comunali;
- i rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio dell'Ente di competenza e pertanto non coinvolgenti dipendenti o utenti dell'Ente;

#### **3.4.9.5 Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti**

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;
- dotazione su tutti i mezzi utilizzati di materiale da impiegare per la pulizia/disinfezione di eventuali perdite causate durante la raccolta e relativa formazione degli addetti;
- in ogni caso, adozione della seguente procedura per il trasporto:
  - prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiunga alcuno, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
  - prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e attendere che gli stessi si siano allontanati.

#### **3.4.9.6 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti**

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività;
- poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati;
- sistemi di disinfezione/pulizia di eventuali sversamenti e formazione dedicata per gli addetti incaricati.

### **3.4.10 SCHEDA 10 - Pulizia manuale delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio e servizio di raccolta foglie**

#### **3.4.10.1 Descrizione del servizio o gruppi di servizi**

Pulizia manuale delle aree pubbliche e raccolta foglie nel periodo autunnale (voce 17 dell'elenco di pag. 2).

#### **3.4.10.2 Luoghi di lavoro interessati**

Rete viaria pubblica e privata esistente sul territorio dell'Ente, aree utilizzate per manifestazioni varie segnalate dall'Amministrazione, aree mercato.

#### **3.4.10.3 Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto**

Cittadini che frequentano i luoghi indicati

#### **3.4.10.4 Descrizione rischi interferenti**

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta del materiale da allontanare possano venire coinvolte persone presenti.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- venire a contatto con materiale sversato durante l'attività di movimentazione e non adeguatamente raccolto
- essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di lavoro
- essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore;

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- i rischi dovuti allo spostamento dal territorio dell'Ente all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgenti dipendenti o utenti comunali;
- i rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio dell'Ente di competenza e pertanto non coinvolgenti dipendenti o utenti dell'Ente;

#### **3.4.10.5 Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti-**

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;
- dotazione su tutti i mezzi utilizzati di materiale da impiegare per la pulizia/disinfezione di eventuali perdite causate durante la raccolta e relativa formazione degli addetti;
- in ogni caso, adozione della seguente procedura per il trasporto:
  - prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiunga alcuno, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
  - prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e attendere che gli stessi si siano allontanati.

#### **3.4.10.6 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti**

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività;
- poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati;
- sistemi di disinfezione/pulizia di eventuali sversamenti e formazione dedicata per gli addetti incaricati.

Nessuno ulteriore a quelli già indicati al paragrafo 3.4.3.

#### **4. SINTESI DEI COSTI CONNESSI ALLE ATTIVITA ELENcate:**

A seguito della descrizione dei lavori di cui all' appalto di servizi e dei rischi di interferenze insiti nell'appalto stesso relativamente alle condizioni lavorative in aree con presenza di addetti comunali ed utenti

##### **Considerato**

che tali rischi fanno parte della specifica preparazione dei lavoratori della ditta appaltatrice, che deve fornire una particolare formazione ed informazione relativamente alle mansioni da assegnare a ciascun lavoratore

##### **Dato atto**

che per le interferenze messe in evidenza si richiede di adottare particolari ed ulteriori misure di sicurezza oltre a quelle che fanno già parte della gestione della sicurezza dell'appaltatore.

##### **Visto**

che per lo svolgimento dell'appalto vengono richiesti particolari apprestamenti (art. 1 comma 1, lettera c) del D.P.R. 222/03) necessari ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei Lavoratori.

##### **Alla luce**

di quanto esplicitato ed in riferimento al dettame del codice dei contratti pubblici per cui non sono assoggettabili a ribasso i costi della sicurezza relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza, per l'appalto in esame esistono costi non assoggettabili a ribasso come sopra descritti

##### **Appurato**

che nel corso delle precedenti gestioni è stato possibile misurare puntualmente il costo effettivo occorso per gli apprestamenti di sicurezza non assoggettabili a ribasso determinandosi una media chiara ed esaustiva nella misura dell'1,05% del prezzo complessivo di appalto

Tutto ciò dedotto porta alla determinazione di assumere tale percentuale dell'1,05% dell'importo dell'appalto per gli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, in quanto tale valutazione assume valore di maggiore congruità rispetto ad una valutazione a misura, essendo determinata sulla base di valori effettivamente verificatisi per la tipologia di appalto in argomento.

--- CONFINE COMUNE DI ARIENZO

ZONA 1

- FRAZIONE COSTA (centro abitato)
- VIA CAPPELLA (compreso trav. IACP)
- VIA CAMELLARA
- CENTRO STORICO

ZONA 2

- FRAZIONE SIGNORINDICO
- FRAZIONE CAPODICONCA (centro abitato)
- VIA CAPPUCCINI
- CENTRO STORICO

ZONA 3

- FRAZIONE CRISCI (centro abitato)
- VIA PIZZOLA
- VIA ROMA (intersez. via Cammellara - via Pizzola)
- CENTRO STORICO

ZONA 4

- FRAZIONE CAPODICONCA (centro abitato)
- VIA CAPPUCCINI
- VIA MADDALENA
- VIA GARIBALDI
- CENTRO STORICO

ZONA 5

- FRAZIONE COSTA (centro abitato)
- VIA MACELLO
- VIA CAMELLARA
- CENTRO STORICO

ZONA 6

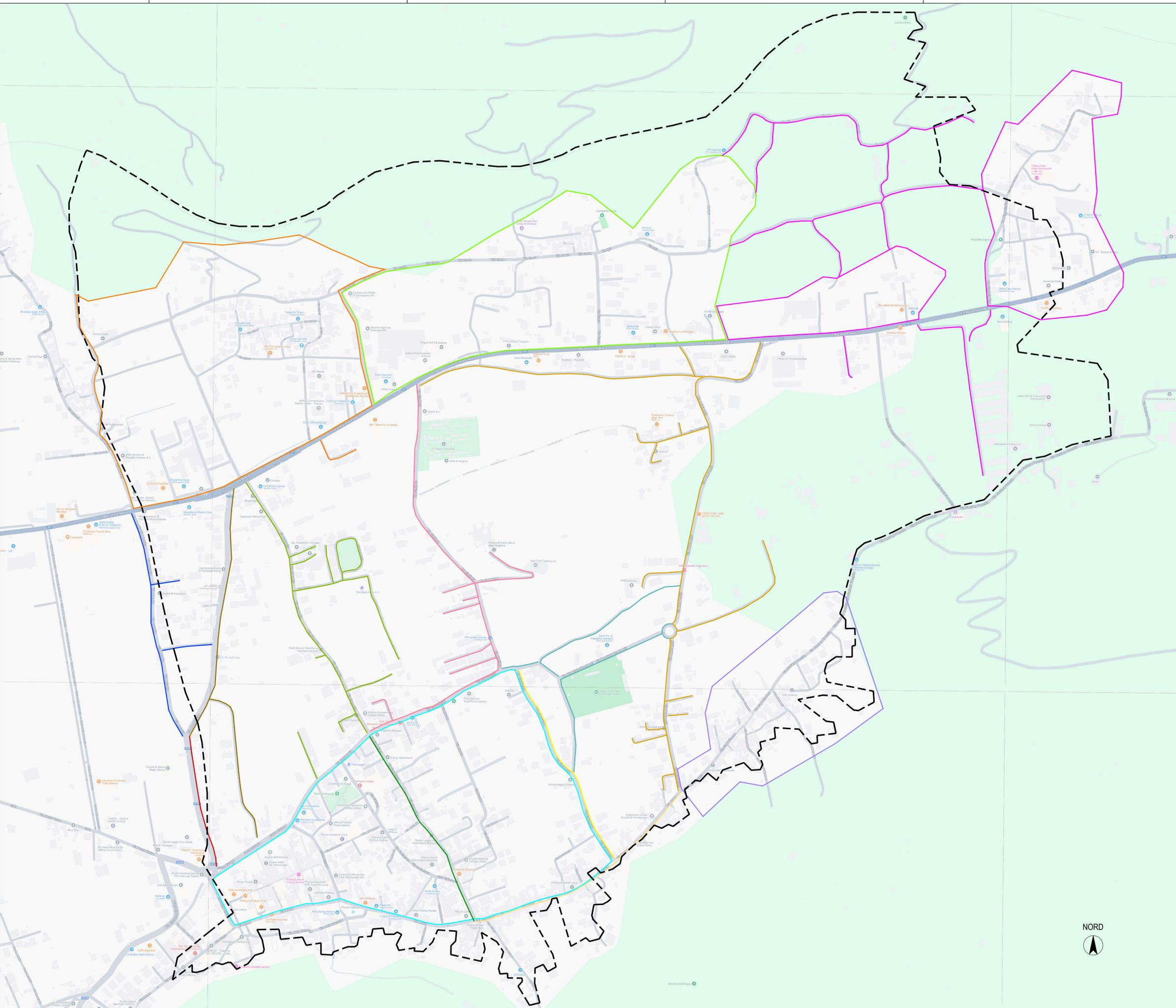
- FRAZIONE CRISCI (centro abitato)
- VIA CAUDAROLA
- VIA CAMPO SPORTIVO
- VIA PIZZOLA
- CENTRO STORICO



GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI ACCESSORI/COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO COMUNALE DI ARIENZO.

PROGETTO DI GARA

documento	TAV.01			tipo documento	PLANIMETRIA SPAZZAMENTO MANUALE		
rev.	data	descrizione	verif.	approv.	scale	FS	
0	09/2024	prima emissione	v	v		A0	



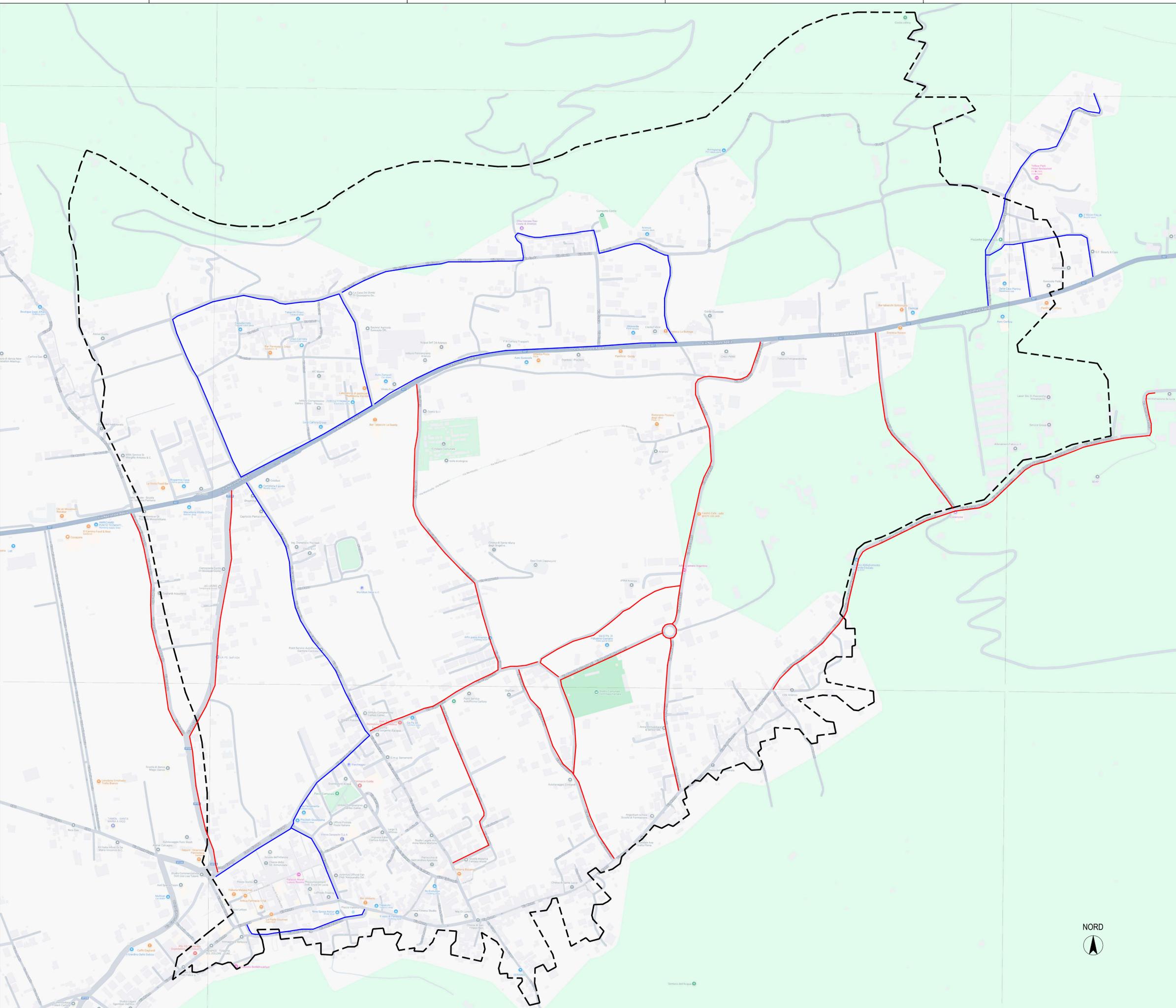
--- CONFINO COMUNE DI ARIENZO

**ZONA 7**

- VIA FONTANAVECCHIA
- VIA PIZZOLA - VIA CAMPO SPORTIVO
- VIA CAUDAROLA
- VIA CAPPUCCINI
- VIA MADDALENA - VIA GARIBALDI
- VIA FEUDO - VIA MACELLO

**ZONA 8**

- VIA UNITÀ D'ITALIA
- VIA DELLE TORRETTE E PARCHEGGIO ANNESSO
- CORSO EUROPA
- VIA CAPPELLA
- STRADE PERIFERICHE DELLE FRAZ. CRISCI - COSTA - SIGNORINDICO



GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI ACCESSORI/COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO COMUNALE DI ARIENZO.

**PROGETTO DI GARA**

documento	titolo documento	verif.	approv.	stato
TAV.02	PLANIMETRIA SPAZZAMENTO MECCANIZZATO	v	v	FS
rev.	data	descrizione		
0	09/2024	prima emissione		A0

Comune di Arienzo  
Piazza S. Agostino, 4 - 81021  
Provincia di Caserta



PROGETTAZIONE  
Ufficio Tecnico Comunale

Il R.U.P.  
Ing. Francesco Perrella



GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI ACCESSORI/COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO COMUNALE DI ARIENZO.

### PROGETTO DI GARA

n. documento		titolo documento			
TAV.03		CENTRO DI RACCOLTA / CANTIERE E DEPOSITO MEZZI			
rev.	data	descrizione	verif.	approv.	scala
0	09/2024	prima emissione	v	v	FS
					formato
					A1

Comune di Arienzo  
Piazza S. Agostino, 4 - 81021  
Provincia di Caserta



PROGETTAZIONE  
Ufficio Tecnico Comunale

Il R.U.P.  
Ing. Francesco Perrella



**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI ACCESSORI/COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO COMUNALE DI ARIENZO.**

fase

## PROGETTO DI GARA

n. documento		titolo documento				
<b>TAV.04</b>		<b>PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DI SPAZZAMENTO</b>				
rev.	data	descrizione	verif.	approv.	scala -	
0	09/2024	prima emissione	v	v		
					formato	
					A4	

*Comune di Arienzo*

*Piazza S. Agostino, 4 - 81021*

*Provincia di Caserta*

*Il R.U.P.*

*Ing. Francesco Perretta*



*PROGETTAZIONE*

*Ufficio Tecnico Comunale*

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI SPAZZAMENTO -- MANUALE / MECCANIZZATO							
ZONE	Denominazione strade ed aree	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
ZONA 1	• Frazione Costa (centro abitato)	Manuale					
	• Via Cappella (compreso traversa IACP)	Manuale					
	• Via Camellara	Manuale					
	• Centro Storico*	Manuale					
ZONA 2	• Frazione Signorindico		Manuale				
	• Frazione Capodiconca (centro abitato)		Manuale				
	• Via Cappuccini		Manuale				
	• Centro Storico*		Manuale				
ZONA 3	• Frazione Crisci (centro abitato)			Manuale			
	• Via Pizzola			Manuale			
	• Via Roma (dall'intersez. con Via Camellara all'intersez. con Via Pizzola)			Manuale			
	• Centro Storico*			Manuale			
ZONA 4	• Via Maddalena				Manuale		
	• Via Garibaldi				Manuale		
	• Frazione Capodiconca (centro abitato)				Manuale		
	• Via Cappuccini				Manuale		
	• Centro Storico*				Manuale		
ZONA 5	• Frazione Costa					Manuale	
	• Via Macello					Manuale	
	• Via Camellara					Manuale	
	• Centro Storico*					Manuale	
ZONA 6	• Frazione Crisci (centro abitato)						Manuale
	• Via Caudarola						Manuale
	• Via Campo Sportivo						Manuale
	• Via Pizzola						Manuale
	• Centro Storico*						Manuale
ZONA 7	• Via Fontanavecchia		Meccanizzato				
	• Via Pizzola – Via Campo Sportivo		Meccanizzato				
	• Via Caudarola		Meccanizzato				
	• Via Cappuccini		Meccanizzato				
	• Via Maddalena – Via Garibaldi		Meccanizzato				
	• Via Feudo - Via Macello		Meccanizzato				
ZONA 8	• Via Unità D'Italia						Meccanizzato
	• Via delle Torrette e parcheggio annesso						Meccanizzato
	• Corso Europa						Meccanizzato
	• Via Cappella						Meccanizzato
	• Strade periferiche delle Fraz. Crisci - Costa – Signorindico						Meccanizzato
* N.B.	La dizione "centro storico" comprende tutta l'area interna delimitata dalle seguenti strade: via Roma, via Caudarola, via Cappuccini, via Unità d'Italia, corso Allegria, via Ponte Trave						



**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI ACCESSORI/COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO COMUNALE DI ARIENZO.**

fase

## PROGETTO DI GARA

n. documento		titolo documento				
<b>TAV.05</b>		<b>PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DI RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>				
rev.	data	descrizione	verif.	approv.	scala	-
0	09/2024	prima emissione	v	v		
					formato	A4

*Comune di Arienzo*

*Piazza S. Agostino, 4 - 81021*

*Provincia di Caserta*

*Il R.U.P.*

*Ing. Francesco Perretta*



*PROGETTAZIONE*

*Ufficio Tecnico Comunale*

## PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Tipologia di rifiuto		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Rifiuto organico da utenze domestiche e commerciali CER 20,01,08		X		X		X	
Rifiuto organico da utenze domestiche e commerciali CER 20,02,01					X ogni 15 giorni		
Multimateriale da utenze domestiche e commerciali					X		
Carta e cartone da utenze domestiche e commerciali				X			
Imballaggi cellulosici da utenze commerciali				X			X
Vetro da utenze domiciliari e commerciali							X
Rifiuto indifferenziato da utenze domestiche e commerciali					X		
Pannoloni e pannolini su richiesta							X
Rifiuti ingombranti e R.A.E.E. previa prenotazione						X	
Pile, batterie esauste e farmaci scaduti da utenze commerciali							
Altri rifiuti urbani pericolosi							
Olio domestico esausto							
Indumenti usati. Accessori abbigliamento e prodotti tessili							
Rifiuti prodotti in ambito cimiteriale							
Rifiuti da manifestazioni, feste patronali, ecc.							
Rifiuti abbandonati su aree comunali							

**NB. Per maggiori dettagli consultare capitolato speciale di appalto**